brahms

CE

CENTRALE ANTINTRUSIONE

ProxiNET8

MANUALE D'INSTALLAZIONE

Italiano IT

INDICE

1 Simboli e glossario

⚠ Questo simbolo indica parti riguardanti la sicurezza.

☞ Questo simbolo indica parti da leggere con attenzione.

Segnale luminoso acceso fisso.

Segnale luminoso spento.

Segnale luminoso lampeggiante veloce.

INSTALLATORE: è la persona/azienda responsabile della progettazione, realizzazione e programmazione dell'impianto.

UTENTE: è la persona/e che usufruisce dell'impianto antintrusione.

2 Condizioni di utilizzo

2.1 Descrizione d'uso

La centrale antintrusione PROXINET 8 sono state progettate per aumentare la sicurezza degli ambienti residenziali e del terziario.

☞ Ogni installazione e uso difformi da quanto indicato nel seguente manuale sono da considerarsi vietate.

2.2 Garanzia e limiti di responsabilità

La garanzia sui nostri prodotti si riferisce al ripristino della conformità mediante riparazione o sostituzione gratuita dei materiali riconosciuti non conformi per difetti imputabili a difformità del processo produttivo, ivi comprese spese riconducibili alle azioni di sostituzione (interventi, spedizione...).
Il venditore dei prodotti BPT S.p.A a socio unico è il responsabile diretto nei confronti del consumatore, sua è la funzione atta a riconoscere a questo, il diritto di garanzia sui nostri prodotti. Ogni consumatore per qualsiasi azione idonea al riconoscimento di questo diritto si deve rivolgere al venditore, ed esclusivamente ad egli, che gli ha fornito il bene e al quale deve, inoltre, denunciare eventuali vizi e difetti del prodotto entro due mesi dalla scoperta.
La garanzia perde di validità se l'Utente omette di segnalare il difetto entro i termini indicati. Il reclamo non potrà mai dare luogo all'annullamento od alla riduzione delle ordinazioni da parte del cliente finale e tanto meno alla corresponsione di indennizzi di sorta da parte nostra. La nostra garanzia decade se i pezzi resi come difettosi sono stati comunque manomessi o riparati.

BPT S.p.A a socio unico non può essere ritenuta responsabile in caso di danni provocati da un uso improprio dei propri prodotti. Considerando che è l'Installatore la persona che progetta e realizza l'impianto di antintrusione utilizzando sia prodotti BPT S.p.A a socio unico e sia prodotti di terze parti, l'Azienda non può garantire l'affidabilità dell'impianto antintrusione. BPT S.p.A a socio unico declina ogni responsabilità su rivalse da parte dell'Utente, Installatore o terze parti a fronte dell'utilizzo e dell'installazione dei nostri prodotti.

3 Importante per la SICUREZZA

Se progettato correttamente, l'impianto di antintrusione fornisce un'elevata garanzia di sicurezza agli ambienti da proteggere e agli Utenti che ne utilizzeranno. Per garantire questo occorre seguire alcune regole:

⚠ L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato ed esperto e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

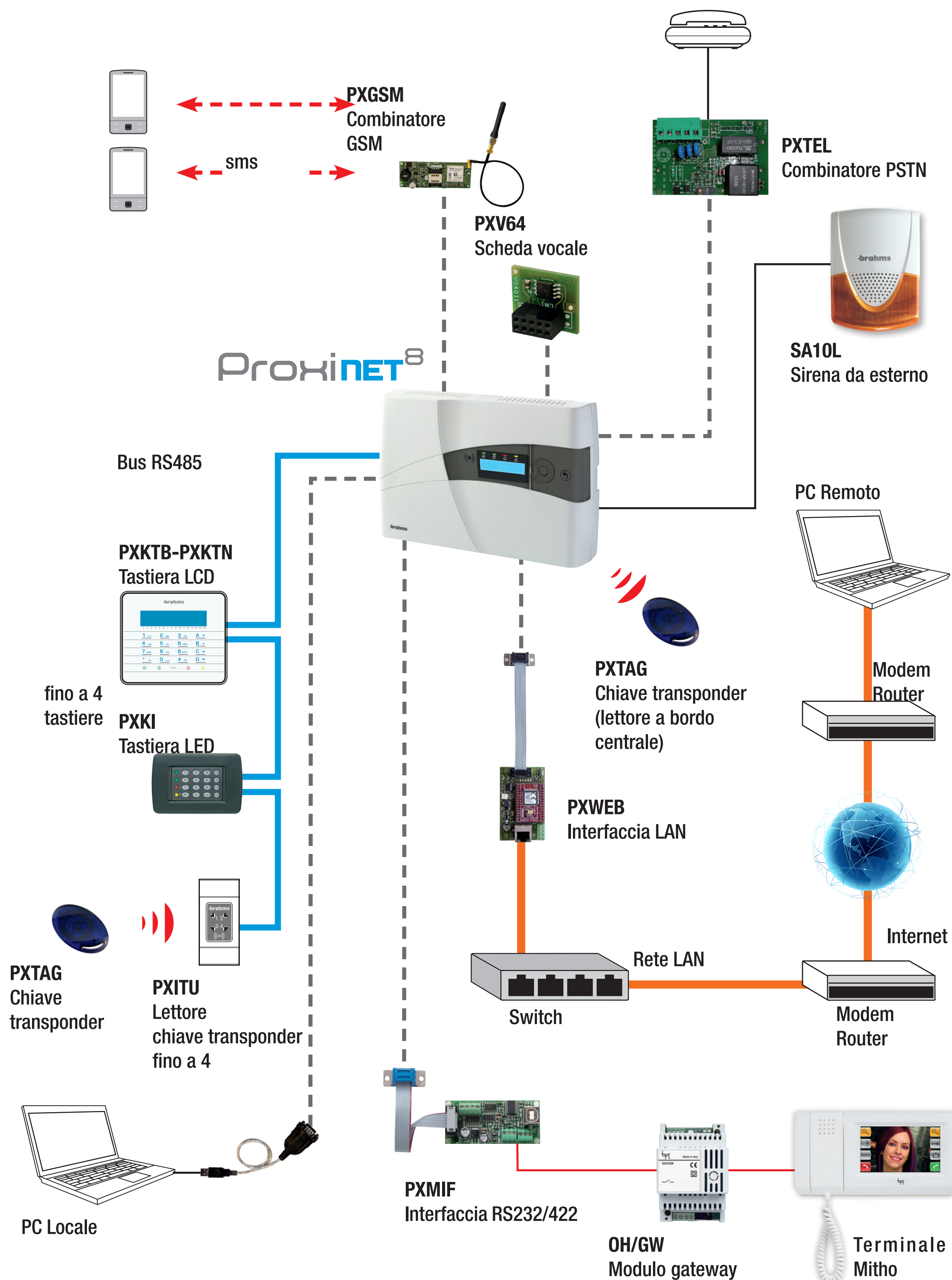
⚠ Verificare i collegamenti dell'alimentazione primaria e delle relative connessioni di terra.

⚠ Terminato l'avvio dell'impianto, assicurarsi che l'Utente abbia modificato il Codice Utente di fabbrica (123456).

⚠ La manutenzione dell'impianto è da effettuare solo da personale qualificato; non tentate di manomettere parti del sistema, oltre a rischiare di compromettere il funzionamento, si rischia di accedere a parti in tensione elettrica pericolose.

4 Installazione impianto

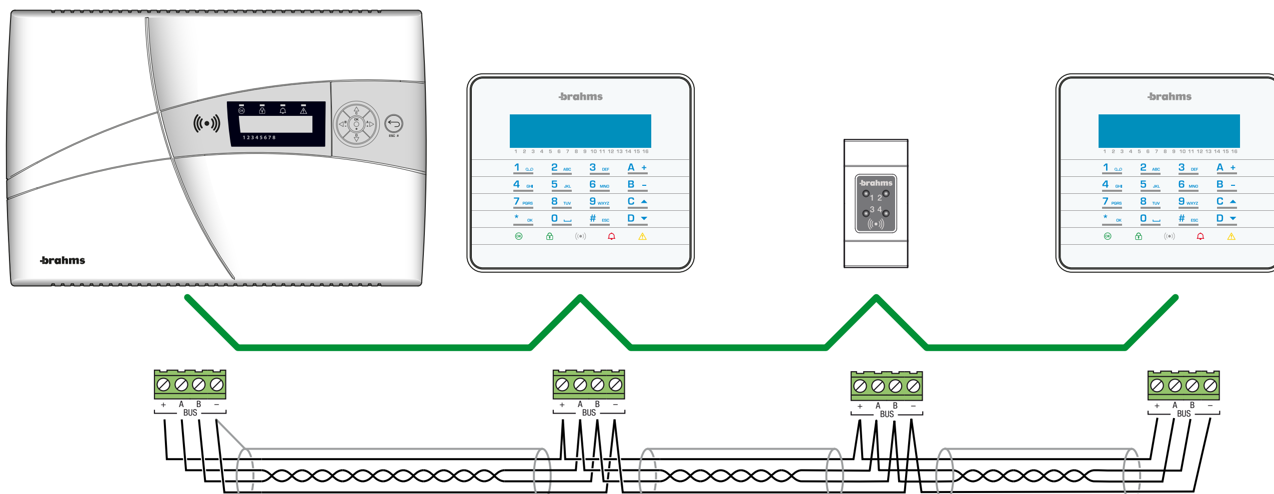
4.1 Cablaggio impianto



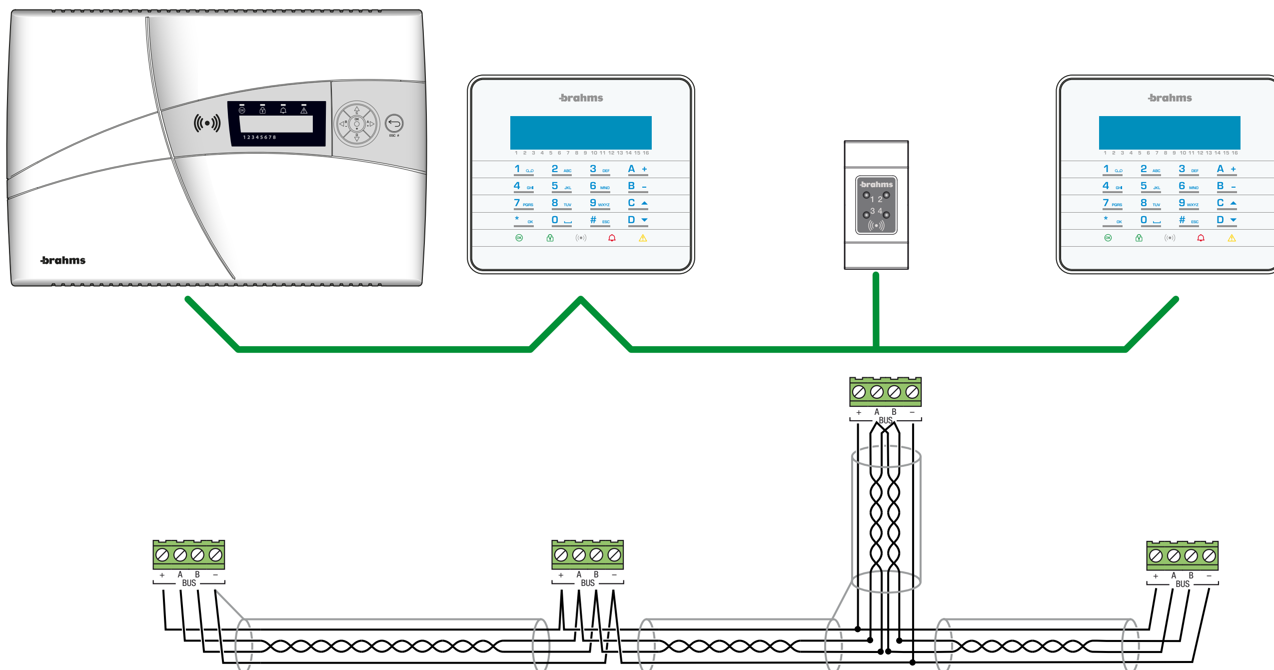
4.2 Cablaggio bus RS-485

In caso di corretta installazione dei dispositivi remoti, tutti i led di comunicazione bus posti in ciascun dispositivo devono lampeggiare. Se alcuni non lampeggiano significa che il dispositivo non è stato correttamente installato e programmato (verificare cablaggio, indirizzo e programmazione in centrale).

CABLAGGIO TRADIZIONALE (entra - esci)

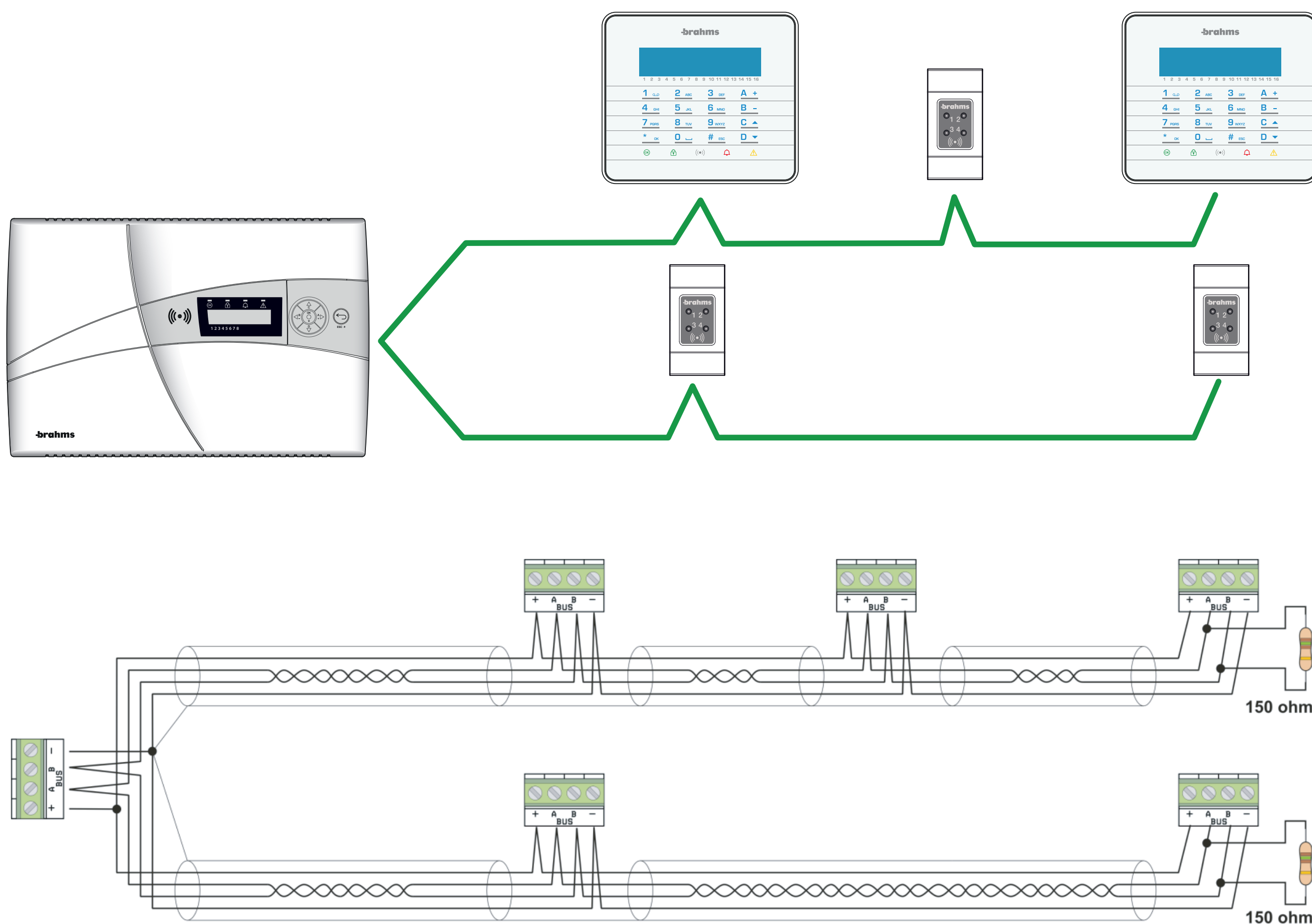


CABLAGGIO CON DIRAMAZIONE

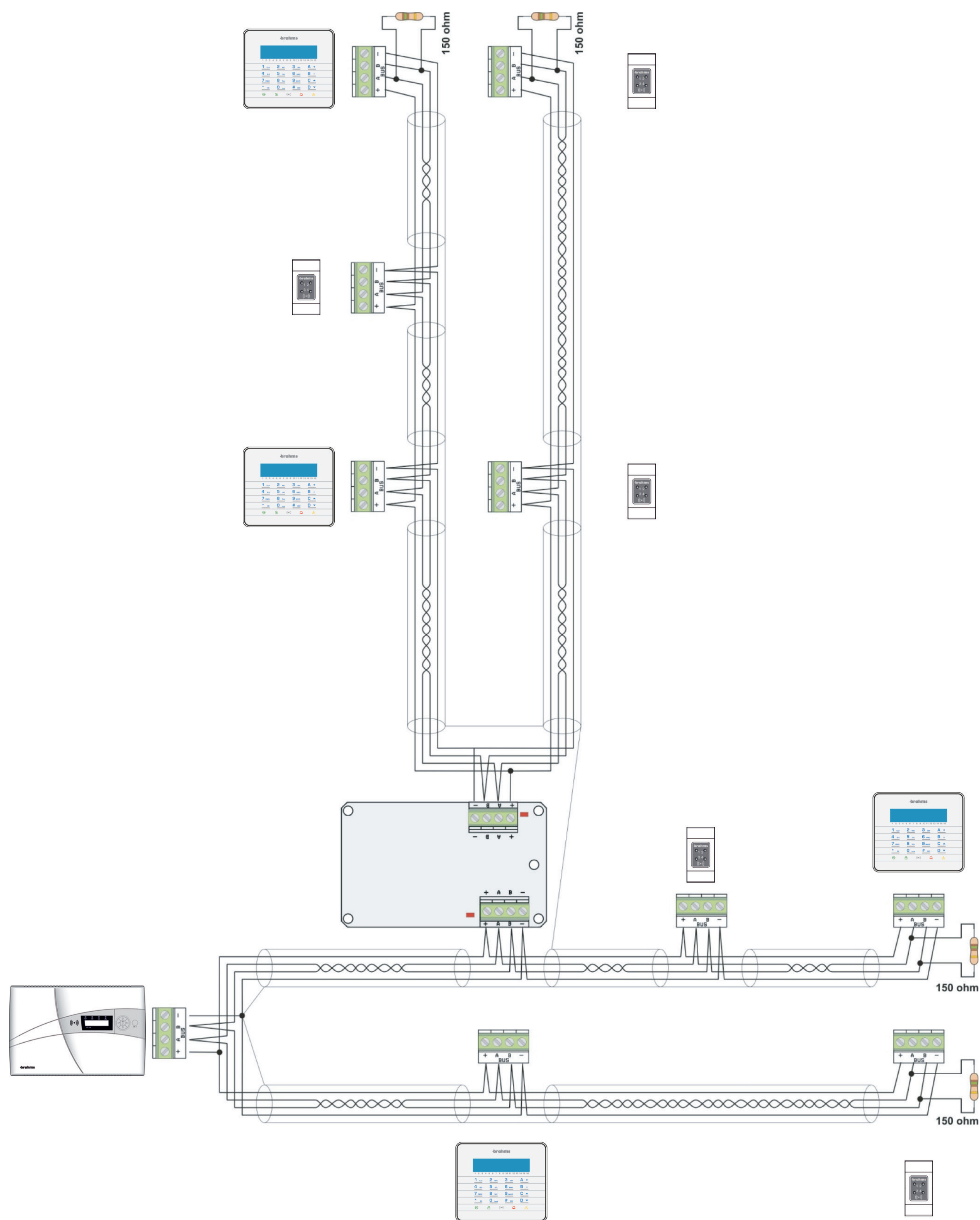


La diramazione è costituita da un cavo con 3 coppie di cui 2 twistate (ogni coppia è composta dai conduttori A e B). Analizzando il circuito così realizzato si nota che la struttura del bus RS-485 continua ad essere lineare (entra-esci).

CABLAGGIO A DOPPIO RAMO



CABLAGGIO CON AMPLIFICATORE DI BUS



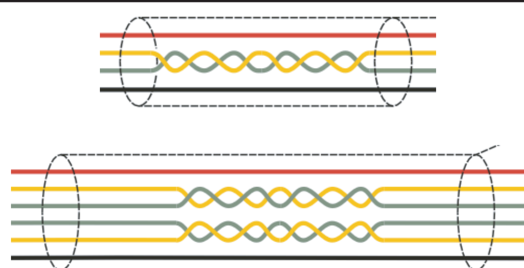
NOTE APPLICATIVE SUL CABLAGGIO DEL BUS RS-485

Il cablaggio del bus che collega la centrale ai moduli remoti, inseritori, tastiere deve seguire le regole dettate dalla RS-485.

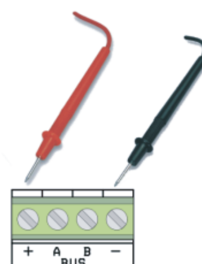
Utilizzare esclusivamente cavo schermato e twistato di sezione almeno da:

- 2x0,5 mm² per alimentazione e 2x0,22mm² twistato per dati.
- 2x0,5 mm² per alimentazione e 2x2x0,22mm² twistato per dati (utilizzato per effettuare diramazioni).

La calza deve essere continua e collegata al morsetto negativo (-) della centrale.

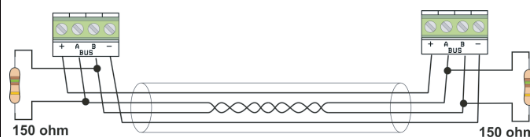


La lunghezza massima del cavo (tratte massime di 800m) e la sezione dei conduttori dipendono dal numero di moduli e dall'assorbimento complessivo sulle diverse tratte di bus. All'aumentare dell'assorbimento di corrente aumenta la caduta di tensione sui cavi e quindi diminuisce la tensione di alimentazione ai dispositivi su bus.
La tensione a tutti i morsetti + e – dei dispositivi su bus (tastiere, inseritori, moduli, …) non deve essere minore di 12 Vdc.
Se minore, aggiungere un alimentatore ausiliario scollegando il positivo e mantenendo il negativo in comune.



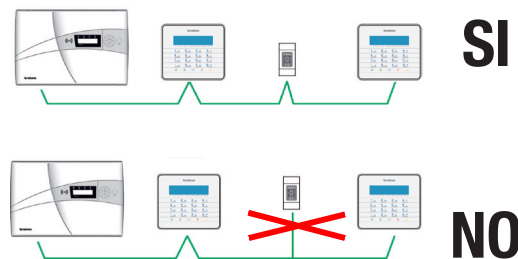
Maggiore di 12 Vdc

In caso di tratte lunghe di bus installare sempre le resistenze da 150 ohm tra i morsetti A e B di entrambi i capi del bus.



Effettuare il cablaggio del bus sempre in modalità "entra e esci". Non cablare il bus in configurazione a stella.

Se si necessita questa configurazione seguire le indicazioni riportate in questo capitolo.



SCELTA DELLA SEZIONE DEL CAVO BUS RS-485

Il cavo consigliato per il bus RS-485 è:

- Cavo twistato e schermato grado 4 (600/1000 V).
- Una coppia twistata per i dati di sezione 2x0,22 mm².
- Una coppia per alimentazione di sezione 2x0,5 mm² o superiore a seconda delle distanze e delle correnti (si veda tabella sottostante).

Di seguito viene riportata la tabella per il calcolo della sezione dei cavi di alimentazione al variare della distanza e degli assorbimenti.

 La caduta di tensione sull'alimentazione non deve superare 1,4 V (tensione misurata sui morsetti dell'alimentatore e su quelli del dispositivo su bus più distante).

LUNGHEZZA MASSIMA CAVO BUS RS-485					
	ASSORBIMENTO				
SEZIONE		0,1 A	0,25 A	0,5 A	1 A
	0,5 mm²	175 m	70 m	35 m	17 m
	0,75 mm²	262 m	105 m	52 m	26 m
	1 mm²	350 m	140 m	70 m	35 m
	1,5 mm²	525 m	210 m	105 m	52 m

Laddove non si disponga di cavo di sezione idonea occorre preventivare l'utilizzo di alimentatori ausiliari aggiuntivi.

Esempio:
Ipotizziamo di avere:

- PROXINET8
- PXIT0 (consumo massimo 100 mA)
- Distanza di collegamento 200 m.

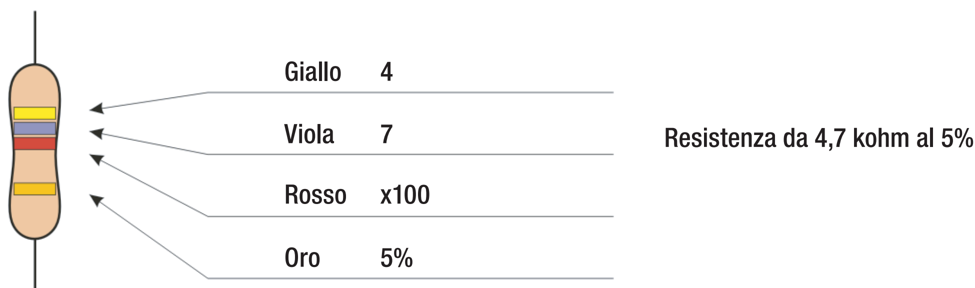
Avendo un consumo massimo di 250 mA in questo caso o si utilizza un cavo di sezione 1,5 mm², oppure si utilizza un cavo da 0,5 mm² e un alimentatore ausiliario collegato a fine linea come rappresentato di seguito:

CAVO RS-485 Schermato 2x1,5mm² + 2x0,22mm² twistato	CAVO RS-485 Schermato 2x0,5mm² + 2x0,22mm² twistato
Centrale / Dispositivo su bus	Centrale / Alimentatore ausiliario / Dispositivo su bus

Le prestazioni massime di comunicazione sono garantite con l'utilizzo del cavo come da specifiche (PXC75). La velocità di comunicazione massima tra le periferiche è di 115.200 baud. Nel caso in cui non si utilizzi il cavo indicato o possano intervenire delle problematiche installative è possibile diminuire la velocità di trasmissione in centrale (38.400, 9.600, 4.800 e 2.400 baud). La velocità delle periferiche si setterà automaticamente.

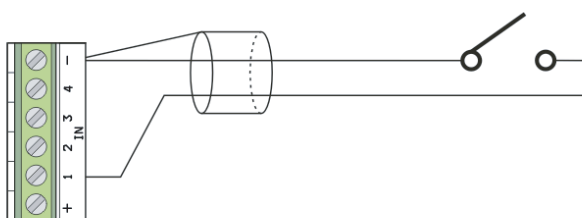
4.3 Cablaggio ingressi

I bilanciamenti si effettuano con resistenze da 4,7 kohm.

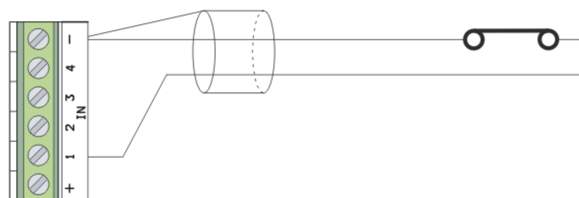


COLLEGAMENTO INGRESSI

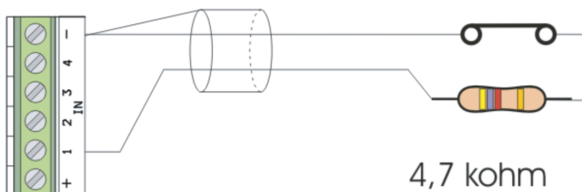
NORMALMENTE APERTO (NA)



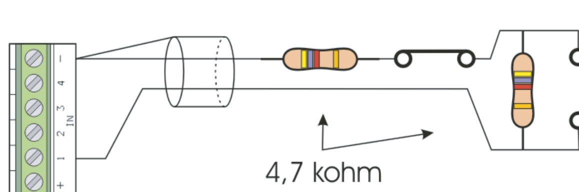
NORMALMENTE CHIUSO (NC)



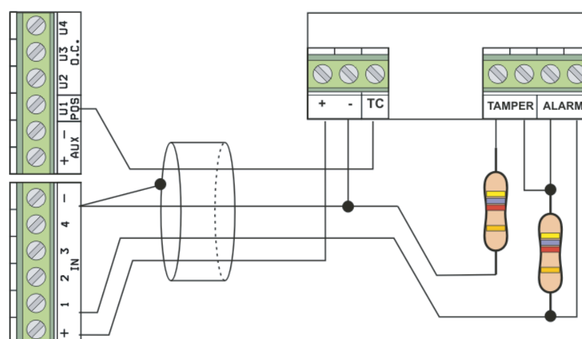
SINGOLO BILANCIAMENTO (SB)



DOPPIO BILANCIAMENTO (DB)



SENSORE DOPPIO BILANCIAMENTO (DB) CON BLOCCO MICROONDA A CENTRALE SPENTA (TC)



L'uscita U1 da un positivo a uscita attiva (ON=13,8Vdc). Di fabbrica l'uscita U1 è programmata come TC (uscita attiva a impianto spento e disattivata durante il tempo di uscita e quando c'è almeno un'area accesa).

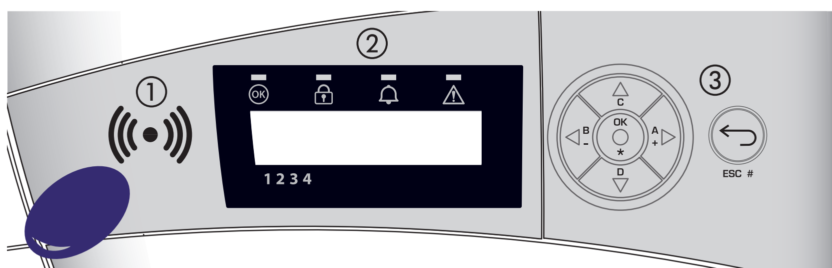
5 Installazione centrale

5.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	
Alimentazione	230 Vac - 15% + 10% 50/60 Hz
Alimentatore	1 A
Trasformatore	25 VA
Assorbimento scheda (esclusa ricarica batteria)	150/160 mA Ac @ 23,9 Vac (display spento/accesso)
Batteria	7,2 Ah
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa in funzionamento	25% - 75% senza condensa
Dimensioni (AxLxP)	305 x 230 x 85 mm
IP	IP30
Peso (senza batteria)	1,9 Kg
Materiale Contenitore	Plastico
Temperatura di funzionamento	da 0 °C a +40 °C
Temperatura di stoccaggio	da -10 °C a +50 °C
Umidità relativa di funzionamento	25% -75% U.R No condensa
Umidità relativa di stoccaggio	25% -75% U.R No condensa
Conformità normativa	CEI EN 50131

CARATTERISTICHE FUNZIONALI	
Ingressi base in centrale	8
Uscite di allarme	1
Uscite programmabili (O.C.) in centrale	4
Tastiera a bordo	Si
Lettore transponder a bordo	Si
Bus	1 Linea RS485
Aree	4
Scenari	6
Inseritori	4
Tastiere	4
Chiavi	16
Codici utente	16
Programmatore orario	Giornaliero On/Off cenrale e uscite
Eventi	250
Combinatore PSTN	Scheda PSTN PXTEL alloggiabile internamente
Combinatore GSM	Scheda GSM PXTEL alloggiabile internamente
Controllo da SMS	Con scheda GSM PXGSM
Controllo remoto con guida vocale	Con scheda sintesi vocale PXV64 e combinatore PXGSM O PSTN PXTEL
Porta di comunicazione	RS232
Collegamento rete LAN	Con scheda LAN PXLAN o PXWEB
Programmazione locale via PC	Si
Programmazione remota via internet	Con scheda LAN PXLAN o PXWEB
Collegamento con sistema domotico	Con scheda interfaccia RS232/RS422 PXMIF

5.2 Pannello Centrale



①	Lettore di prossimità per TAG
②	Display
③	Tastierino di comando

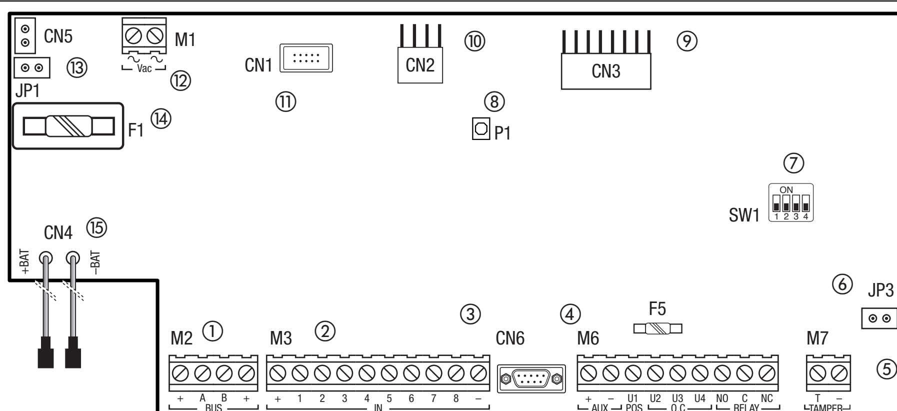
Segnalazioni visive sul display della Centrale ②

Descrizione	Simbolo	Colore LED	Stato	Significato
Impianto Pronto	OK	Verde	Acceso	NON ci sono ingressi aperti
			Lampeggiante	- - - - - - - - - - - - - - -
			Spento	Ingressi aperti. Se si avvia uno scenario può essere generato un allarme
Stato Impianto	🔒	Verde	Acceso	Tutte le aree sono accese (impianto totalmente acceso)
			Lampeggiante	Almeno un'area è accesa (impianto parzialmente acceso).
			Spento	Le aree sono spente (impianto spento).
Allarme	🔔	Rosso	Acceso	Almeno un'area è in allarme (impianto in allarme).
			Lampeggiante	L'impianto ha rilevato un allarme e che è stato tacitato. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
			Spento	NON ci sono aree in allarme.
Guasto	⚠	Giallo	Acceso	Indica che è presente un guasto. Quando la funzione "Mascheramento stato" è attiva, indica la presenza di un evento da visualizzare
			Lampeggiante	La batteria della centrale è guasta. Contattare il proprio Installatore in caso di guasti. Pericolo parti in tensione nella centrale.
			Spento	Non ci sono guasti sull'impianto.

Descrizione Tastierino di comando ③

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
*, #, ▲, ▼, C, D	Tasti di navigazione menù e selezione.
+, -	Tasti di modifica parametri.
*	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere ai menù oppure per confermare una selezione.
A, B, C	Tasti di avvio scenari.
D	Tasto di spegnimento impianto.

5.3 Descrizione scheda



	Significato	
①	M2	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere e i nseritori. [+,-] alimentazione bus [A,B] dati

<table>
<tr><td>②</td><td>M3</td><td colspan="4">Morsetti ingressi di centrale, possono essere di tipo NA, NC, SB, DB.
[+,-] alimentazione
[1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8] ingressi. Il riferimento è a negativo.</td></tr>
<tr><td>③</td><td>CN6</td><td colspan="4">Presa femmina RS-232 per il collegamento al PC (tramite un cavo RS-232 dritto maschio-femmina) o all'interfaccia Ethernet.</td></tr>
<tr><td>④</td><td>M6</td><td colspan="4">Morsetti uscite di centrale
[+, -, AUX] alimentazione disponibile in uscita protetta da fusibile auto ripristinante F5
[U1, POS] uscita programmabile a positivo protetta da resistenza 100 ohm (ON=13,8 Vdc, OFF=NA)
[U2, U3, U4, O.C.] uscite open collector programmabili a negativo protette da resistenza 100 ohm (ON=0 Vdc, OFF=NA)
[NO, C, NC, RELAY] relè di allarme generale con contatti puliti</td></tr>
<tr><td>⑤
⑥</td><td>M7
JP3</td><td colspan="4">[T, –, TAMPER] morsetti per il collegamento del tamper di centrale
[JP3] ponticello per abilitare/disabilitare il tamper (posizione C per disabilitare il tamper di centrale, posizione O per abilitare).</td></tr>
<tr><td rowspan="2">⑦</td><td rowspan="2">SW1</td><td>ON 1 2 3 4</td><td>Serve per impostare la Centrale da Servizio a Manutenzione
(ON = Manutenzione, OFF = Servizio).</td><td>ON 1 2 3 4</td><td>Serve per ripristinare i codici di fabbrica</td></tr>
<tr><td>ON 1 2 3 4</td><td>Non utilizzato</td><td>ON 1 2 3 4</td><td>Programmazione firmware della centrale</td></tr>
<tr><td>⑧</td><td>P1</td><td colspan="4">Pulsante per il riavvio della centrale (NON vengono ripristinati i parametri e le configurazioni della centrale)</td></tr>
<tr><td>⑨</td><td>CN3</td><td colspan="4">Connettore per il collegamento del modulo PXTEL (opzionale)</td></tr>
<tr><td>⑩</td><td>CN2</td><td colspan="4">Connettore per il collegamento del modulo PXGSM</td></tr>
<tr><td>⑪</td><td>CN1</td><td colspan="4">Connettore per il collegamento della scheda vocale PXV64/PXV256</td></tr>
<tr><td>⑫</td><td>M1</td><td colspan="4">Morsettiera per il collegamento del trasformatore</td></tr>
<tr><td>⑬</td><td>CN5
JP1</td><td colspan="4">[CN5] Connettore per il collegamento della sonda PXSTB
[JP1] Ponticello per abilitare (JP1 NON INSERITO) o disabilitare (JP1 NON INSERITO) la sonda PXSTB</td></tr>
<tr><td>⑭</td><td>F1</td><td colspan="4">Fusibile a vetro a ingresso AC: 3.15A 250Vac 5x20mm ritardato</td></tr>
<tr><td>⑮</td><td>CN4</td><td colspan="4">Connettore per il collegamento della batteria</td></tr>
</table>

5.4 Montaggio

Il montaggio della centrale deve essere effettuato in una zona facilmente accessibile almeno durante le operazioni di manutenzione. Per rispondere a questa necessità, lungo tutto il perimetro del contenitore deve essere lasciata una zona libera di circa 500 mm in modo da permettere un facile montaggio e smontaggio del coperchio, consentire un agevole intervento ai tecnici della manutenzione nonché facilitare il passaggio dei cavi di rete e di collegamento agli altri dispositivi.

Posizionare la centrale in luogo pulito secco e non soggetto a vibrazioni o urti di alcun genere.
L'installazione della Centrale deve procedere come di seguito indicato:
• aprire il coperchio svitando la vite posta sul fondo della Centrale (fig. 1).
• sganciare il coperchio dal contenitore esercitando una leggera pressione in corrispondenza delle "linguette" laterali come indicato nella figura (fig. 1).
• sollevare il coperchio della Centrale (fig. 2).
• usando il fondo della Centrale come dima, segnare la posizione dei fori di fissaggio evidenziati in figura 3, assicurandosi che nel punto prescelto la parete sia piana;
• forare la parete che alloggerà il contenitore e introdurre i tasselli necessari al fissaggio del contenitore;
• fissare saldamente il fondo del contenitore alla parete assicurandosi che l'interruttore (evidenziato in fig. 4) con funzione antimanomissione scatti correttamente.

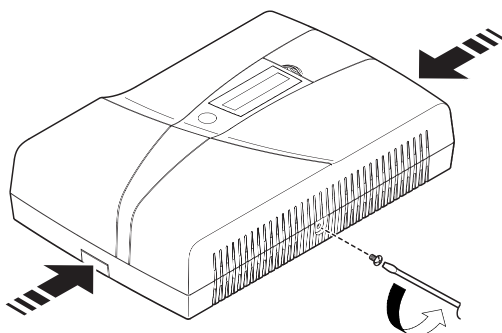


fig. 1

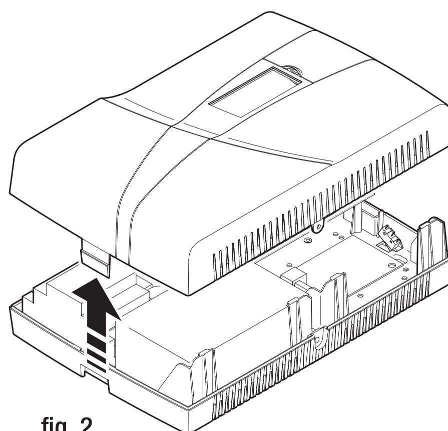
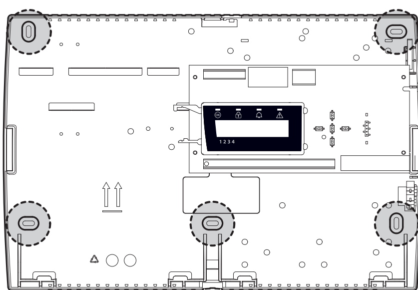


fig. 2


fig. 3

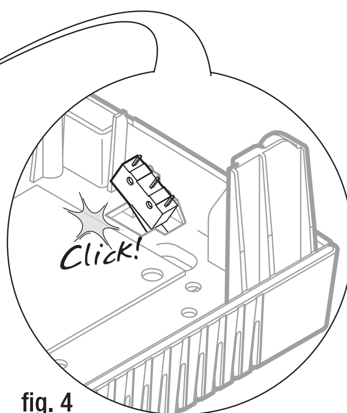


fig. 4

- Per il passaggio dei cavi è possibile utilizzare gli appositi fori presenti sul fondo del contenitore oppure aprire (con l'aiuto di un seghetto) la feritoia preformata nella parte superiore del contenitore.
- Posizionare la batteria nell'apposito alloggiamento e procedere con il cablaggio.

Installare la centrale in luogo lontano dai punti di accesso e di difficile individuazione.

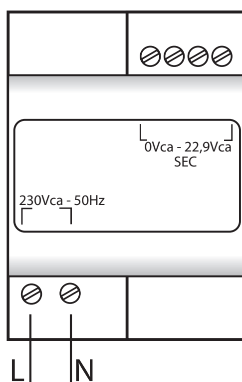
Fissare su parete idonea a sostenere nel tempo la centrale.

Predisporre i fori e canale per il passaggio cavi prima dell'installazione.

Utilizzare gli appositi 4 fori per il fissaggio al muro.

5.5 Cablaggi

230 Vac



Staccare il magnetotermico associato alla centrale prima del cablaggio della rete 230 Vac e per tutto il tempo che la centrale è aperta.

Collegare il cavo di Linea e Neutro dei 230 Vac ai morsetti del trasformatore.

Bloccare il cavo di alimentazione 230 Vac al contenitore in modo che non possa muoversi anche in caso di scollegamento dei morsetti.

Prima di chiudere la centrale verificare sempre che tutte le parti metalliche siano connesse a terra.

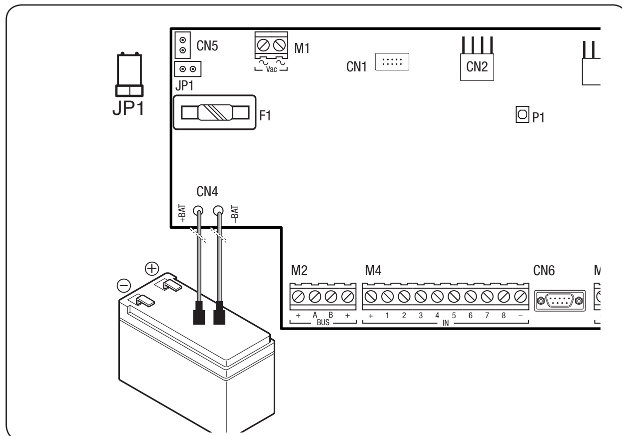
ITALIANO

BATTERIA

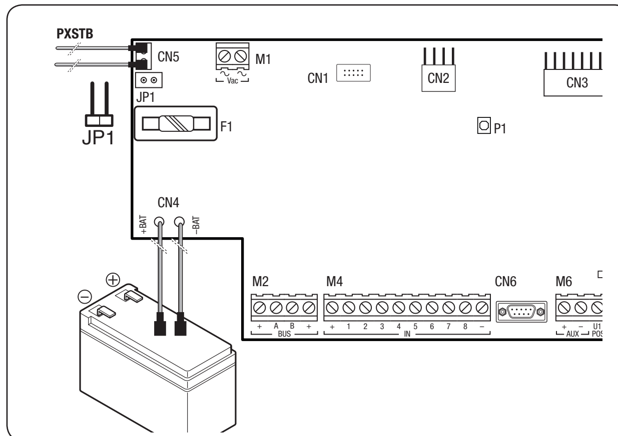
La batteria è la fonte di alimentazione secondaria della centale antintrusione. Per ottimizzare la ricarica e la sua durata nel tempo, si consiglia di installare PXSTB, una sonda di temperatura che permette di andare a regolare la ricarica della batteria in funzione della temperatura della stessa. Rispettare le polarità della batteria in fase di collegamento.

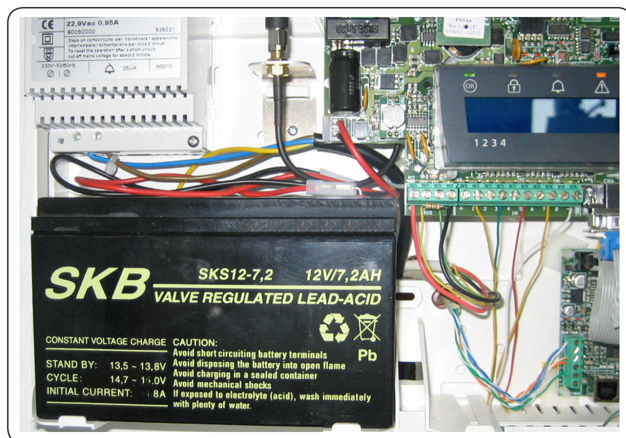
☞ L'installazione della sonda PXSTB senza l'apertura del jumper JP1 provoca l'abbassamento di 1 Volt della tensione di carica batteria impedendone così la ricarica.

PXSTB NON INSTALLATO: JP1 INSERITO



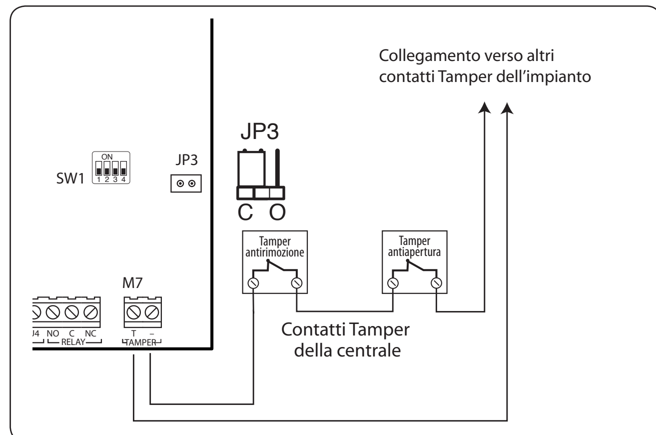
PXSTB INSTALLATO: JP1 NON INSERITO



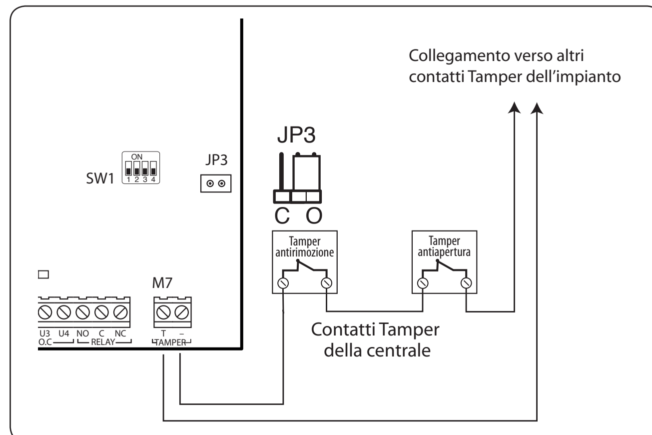


TAMPER

TAMPER DISABILITATO: JP3 IN POSIZIONE C



TAMPER ABILITATO: JP3 IN POSIZIONE O



⚠ Il non utilizzo del tamper di centrale fa annullare il grado di sicurezza dell'impianto.

BUS RS-485

Per il cablaggio al bus RS-485 fare riferimento al capitolo 4.2.

INGRESSI

Per il cablaggio degli ingressi fare riferimento al capitolo 4.3.

USCITA PROGRAMMABILE U1 (positivo)

⚠ Un corto circuito a GND con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.

	U1 è un'uscita (liberamente programmabile) che fornisce un positivo quando è attiva: • U1 ON = 13,8 Vdc • U1 OFF = non collegata Di fabbrica è programmata come TC per l'inibizione della microonda ad impianto spento (U1= OFF se almeno un'area è accesa o si è in tempo di uscita; U1= ON se l'impianto è totalmente spento).
	L'uscita è protetta da una resistenza da 100 ohm. Può essere usata anche per comandare sirene o altri carichi.

USCITA PROGRAMMABILE U2, U3, U4 (Open Collector)

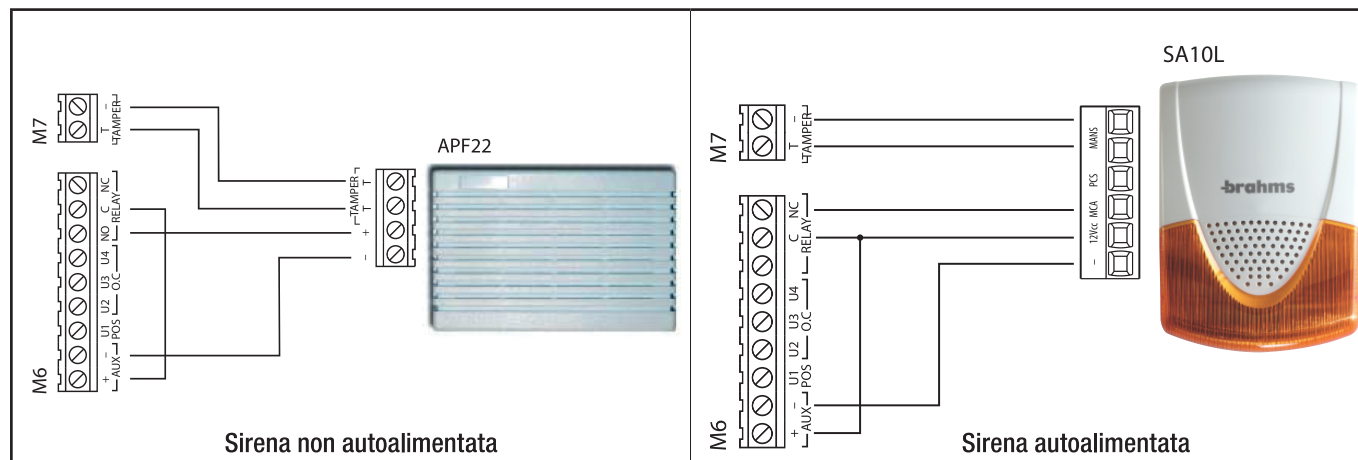
⚠ Un corto circuito a 12 Vcc con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.

Sirena non autoalimentata	U2, U3, U4 sono uscite (liberamente programmabile) di tipo Open Collector che forniscono un negativo quando sono attive: • U2, U3, U4 ON = 0 Vdc • U2, U3, U4 OFF = non collegata Le uscite sono protette da resistenze da 100 ohm.

	Se con un'uscita Open Collector (o uscita relè) si vuole andare a comandare un relè occorre aggiungere un diodo (1N4007) in parallelo alla bobina del relè.

USCITE RELE' DI ALLARME GENERALE RELAY 1

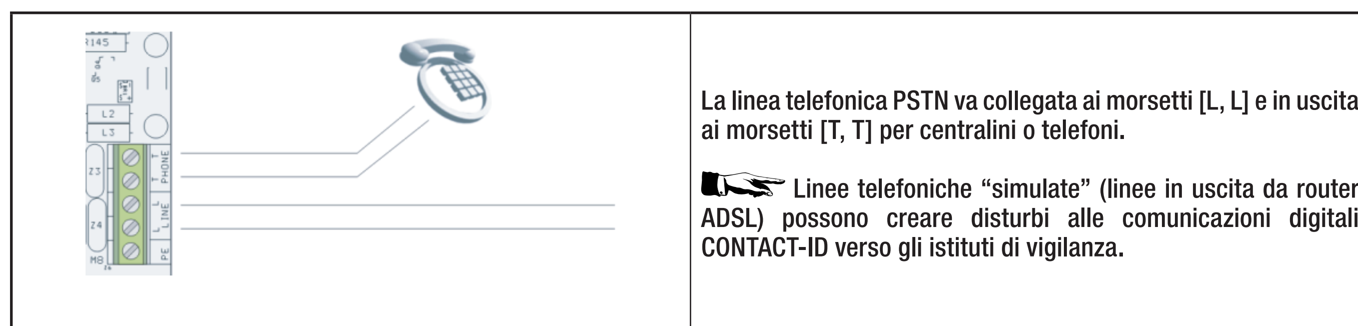
Queste uscite relè sono di allarme generale e non sono programmabili. Seguono lo stato di allarme generale e sabotaggio e rimangono attive per il tempo programmato.



Sirena non autoalimentata

Sirena autoalimentata

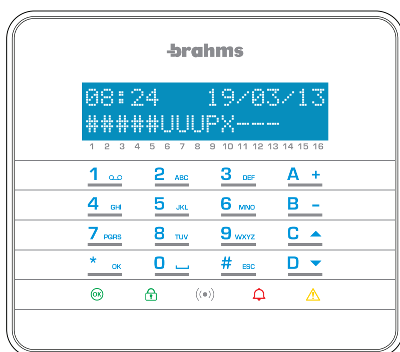
LINEA TELEFONICA PSTN CON SCHEDA PXTEL



La linea telefonica PSTN va collegata ai morsetti [L, L] e in uscita ai morsetti [T, T] per centralini o telefoni.

☞ Linee telefoniche "simulate" (linee in uscita da router ADSL) possono creare disturbi alle comunicazioni digitali CONTACT-ID verso gli istituti di vigilanza.

6 Tastiera PXKTB-PXKTN



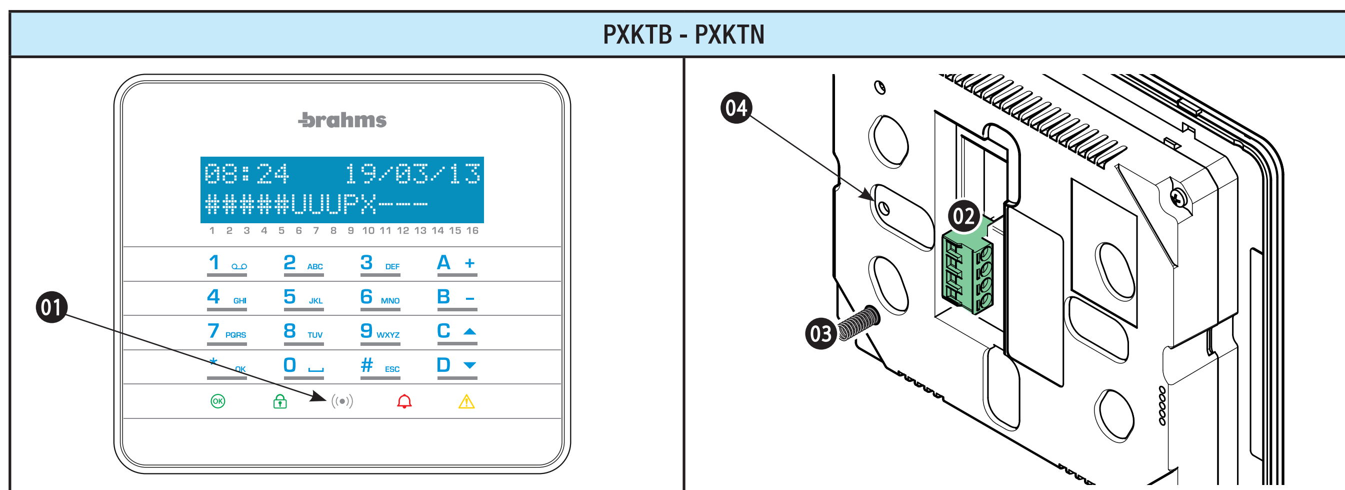


6.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	PXKTB-PXKTN
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento massimo	85 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni (AxLxP)	138x158 x 31 (a muro) - 138x158 x 9 (a incasso)
Grado di protezione	IP40

6.2 Descrizione

PXKTB - PXKTN



	DESCRIZIONE PXKTB - PXKTN
1	Lettore di prossimità
2	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.
3	Dispositivo anti manomissione (Tamper)
4	LED comunicazione BUS

6.3 Interfaccia utente

DISPLAY TASTIERA



Il display è composto da 2 righe di 16 caratteri ciascuna. A riposo la tastiera diminuisce l'intensità luminosa dopo un tempo prestabilito.
Sotto al display sono riportati 16 numeri che facilitano l'interpretazione della seconda riga del display.
NOTA: La prima pressione di un qualunque tasto risveglia la tastiera dallo stato di stand-by.

nell'illustrazione	SIGNIFICATO
##### 1 2 3 4 5	Aree accese.
UUU 6 7 8	Aree in fase di accensione (tempo di uscita) senza ingressi aperti.
P 9	Area parzialmente accesa (esiste almeno un ingresso associato all'area temporaneamente escluso).
X 10	Area in fase di accensione (tempo di uscita) ma non pronta all'inserimento per la presenza di ingressi aperti.
--- --- --- 11 12 13	Aree spente.
14 15 16	Aree non gestite dalla tastiera.

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED (colore)	STATO	INDICAZIONI
OK (verde)	○	Indica che ci sono ingressi aperti associati alla tastiera. Se si avvia uno scenario può essere generato un allarme. Verificare gli ingressi aperti in fase di avvio dello scenario.
	●	Indica che NON ci sono ingressi aperti associati alla tastiera. L'impianto può essere acceso senza problemi.
(verde)	○	Indica che le aree associate sono spente (impianto spento).
	●	Indica che tutte le aree associate sono accese (impianto totalmente acceso).
	◉	Indica che almeno un'area associata è accesa (impianto parzialmente acceso).
(rosso)	○	Indica che le aree associate NON sono in allarme.
	●	Indica che almeno un'area associata è in allarme (impianto in allarme).
	◉	Indica che l'impianto associato ha rilevato un allarme e che è stato tacitato. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
(giallo)	○	Indica che non ci sono guasti sull'impianto.
	●	Indica che è presente un guasto. Quando la funzione "Mascheramento stato" è attiva, indica la presenza di un evento da visualizzare
	◉	Indica che la batteria della centrale è guasta.

○ = Spento | ● = Acceso | ◉ = Lampeggiante

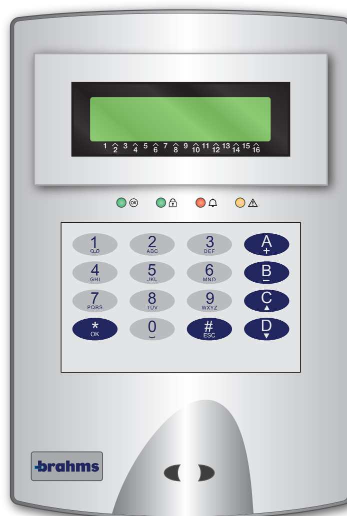
TASTIERA ALFANUMERICA

TASTI	FUNZIONI
1 ◌.◌ 2 ABC 3 DEF 4 GHI 5 JKL 6 MNO 7 PQRS 8 TUV 9 WXYZ 0 ␣	I tasti alfanumerici permettono l'inserimento dei codici di accesso, selezionare le aree in fase di accensione, modificare i parametri.
* OK # ESC C ▲ D ▼	Tasti di navigazione menù e selezione.
A + B -	Tasti di modifica parametri.
* OK	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere al Menù Utente. Premuto per più di 5 secondi permette l'accesso al menù di tastiera (vedi manuale della centrale PROXINET).
A + B - C ▲	Tasti di avvio scenari.
D ▼	Tasto di spegnimento impianto.

6.4 Menù Tastiera

Il Menù Tastiera è indipendente dal menù di centrale. Per maggiori informazioni sulle funzionalità consultare le istruzioni della tastiera.

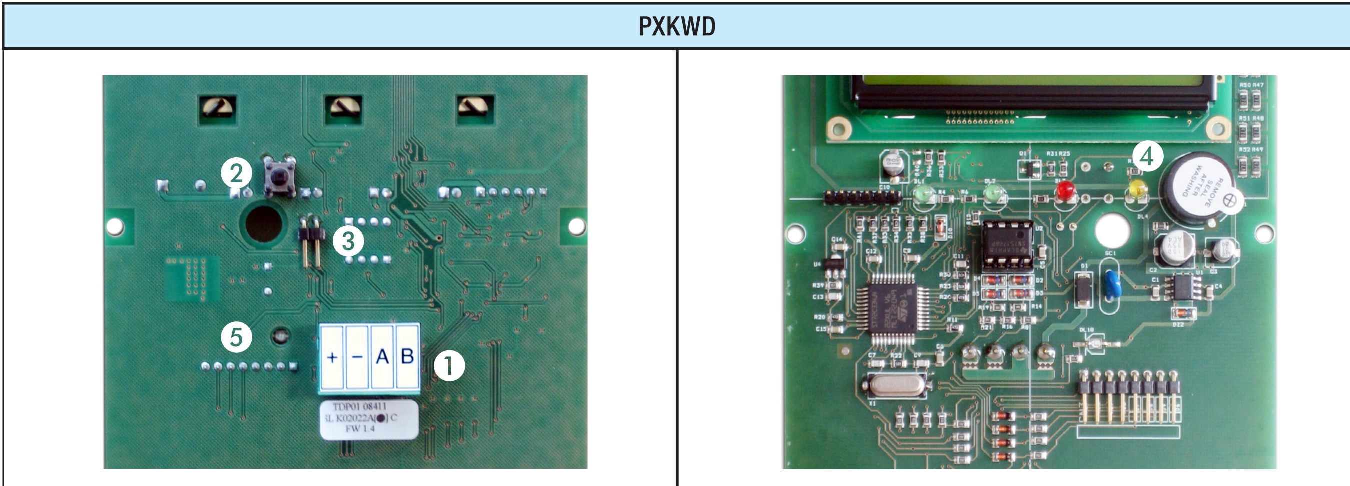
7 Tastiera PXKWD



7.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	PXKWD
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento massimo	60 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni (AxLxP)	180x120 x 28 (a muro)
Grado di protezione	IP40

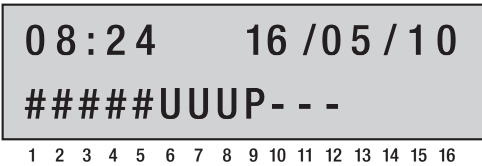
7.2 Descrizione scheda



	DESCRIZIONE PXKWD
1	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.
2	[SW1] Tamper per anti apertura / anti strappo.
3	[JP1] Jumper per disabilitare / abilitare il tamper (Jumper inserito = Tamper disabilitato).
4	BUZZER Buzzer di tastiera.
5	DL18 comunicazione BUS.

7.3 Interfaccia utente

DISPLAY TASTIERA



Il display è composto da due righe da 16 caratteri grafici. A riposo la tastiera va in “Risparmio energetico” andando a diminuire l’intensità luminosa dopo un tempo prestabilito.

Sotto al display sono riportati 16 numeri che facilitano l’interpretazione della seconda riga del display.

[#] = area accesa.

[U] = area in fase di accensione (tempo di uscita) senza ingressi aperti.

[X] = area in fase di accensione (tempo di uscita) ma non pronta all’inserimento per la presenza di ingressi aperti.

[P] = area parzialmente accesa (esiste almeno un ingresso associato all’area temporaneamente escluso).

[-] = area spenta.

[ ] = area non gestita dalla tastiera.

Esempio:
Con riferimento al display sopra riportato si ha:

- Aree gestite: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12
- Aree non gestite: 13, 14, 15, 16
- Aree accese: 1, 2, 3, 4, 5, 9
- Aree in fase di accensione: 6, 7, 8
- Aree spente: 10, 11, 12

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED (colore)	STATO	INDICAZIONI
(verde) OK	○	Indica che ci sono ingressi aperti associati alla tastiera. Se si avvia uno scenario può essere generato un allarme. Verificare gli ingressi aperti in fase di avvio dello scenario.
	●	Indica che NON ci sono ingressi aperti associati alla tastiera. L'impianto può essere acceso senza problemi.
(verde) lucchetto	○	Indica che le aree associate sono spente (impianto spento).
	●	Indica che tutte le aree associate sono accese (impianto totalmente acceso).
	◉	Indica che almeno un'area associata è accesa (impianto parzialmente acceso).
(rosso) campana	○	Indica che le aree associate NON sono in allarme.
	●	Indica che almeno un'area associata è in allarme (impianto in allarme).
	◉	Indica che l'impianto associato ha rilevato un allarme e che è stato tacitato. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
(giallo) ⚠	○	Indica che non ci sono guasti sull'impianto.
	●	Indica che è presente un guasto. Quando la funzione "Mascheramento stato" è attiva, indica la presenza di un evento da visualizzare
	◉	Indica che la batteria della centrale è guasta.

○ = Spento I ● = Acceso I ◉ = Lampeggiante

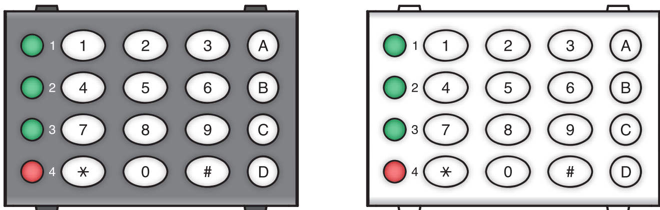
TASTIERA ALFANUMERICA

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
1, 2, 3 4, 5, 6 7, 8, 9 0	I tasti alfanumerici permettono l'inserimento dei codici di accesso, selezionare le aree in fase di accensione, modificare i parametri.
*, #, ▲, ▼	Tasti di navigazione menù e selezione.
+, −	Tasti di modifica parametri.
*	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere al Menù Utente. Premuto per più di 5 secondi permette l'accesso al menù di tastiera.
A, B, C	Tasti di avvio scenari.
D	Tasto di spegnimento impianto.

7.4 Menù Tastiera

Il Menù Tastiera è indipendente dal menù di centrale. Per maggiori informazioni sulle funzionalità consultare le istruzioni della tastiera.

8 Tastiera PXKIN-PXKIB

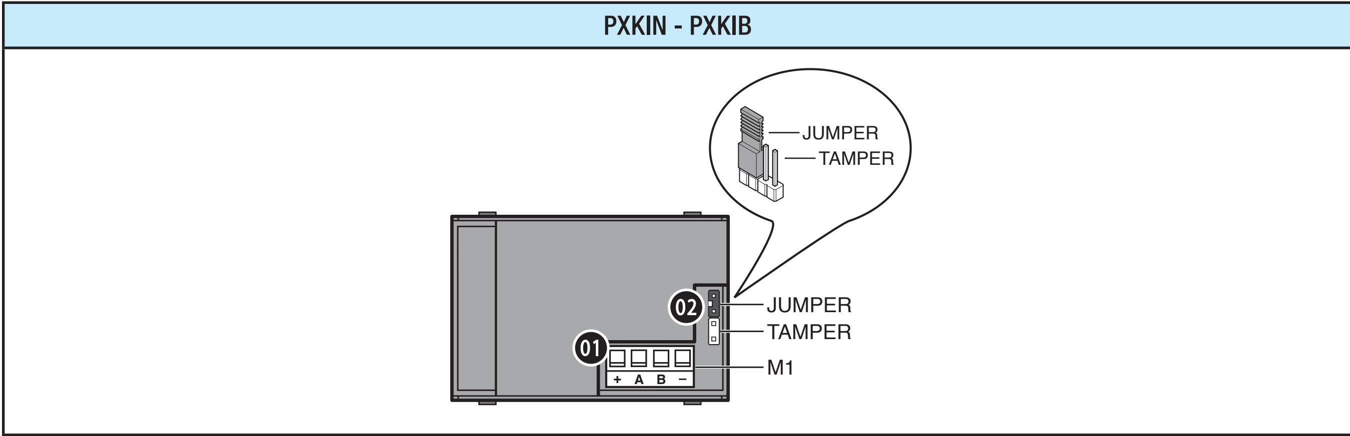


8.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	PXKIN-PXKIB
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento massimo	50 mA
Temperatura funzionamento	-25 +55 °C
Umidità relativa	25% - 93% senza condensa
Dimensioni (AxLxP)	45 x 66 x 50 mm
Grado di protezione IP	IP30

8.2 Descrizione

PXKIN - PXKIB



	DESCRIZIONE PXKIN - PXKIB
1	+ − alimentazionep 12÷15 Vcc A B linea BUS
2	Contatto TAMPER Qualora fosse necessario dotare il dispositivo di tamper antiapertura e manomissione, collegare ai contatti "TAMPER" uno switch che svolga tale funzione e rimuovere il ponicello "JUMPER" per abilitare lo switch.

8.3 Programmazione/Abilitazione

⚠ **Requisiti richiesti: Centrali Proxinet con firmware 1.0.18 e successivi.**

```
08:23    16/05/10          222222
DIGITARE CODICE
      ↓
MODALITA' DI 01            ▼▲
PROGRAMMAZIONE
      ↓
TASTIERE        05
 *
  → MODIF.TASTIER.02       ▼▲
    TASTIERA      002
     *
      → TIPO TASTIERA 02   +−
        LED
       #
```

Per specificare il tipo di tastiera abbinata ad un indirizzo:

1. Da una tastiera LCD digitare codice tecnico (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Con ▲ ▼ selezionare `TASTIERE` e premere *.
3. Con ▲ ▼ selezionare `MODIF.TASTIER.02` e premere *. La tastiera numero 01 per default è una tastiera LCD e non può essere cambiata.
4. Con + − imposto il tipo di tastiera `LED`.
5. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

8.4 Indirizzamento della tastiera e abilitazione/disabilitazione buzzer locale

- Premere il pulsante ⊛ e tenerlo premuto per più di 5 secondi finchè un beep di conferma segnala che la tastiera è entrata nel menù locale. L'indirizzo della tastiera viene visualizzato dalla combinazione dei leds secondo questa tabella:

Colore e numero LED	Indirizzo															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Verde ● 1	Non assegnabile	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●	○
Verde ● 2		●	●	○	○	●	●	○	○	●	●	○	○	●	●	○
Verde ● 3		○	○	●	●	●	●	○	○	○	○	●	●	●	●	○
Rosso ● 4		○	○	○	○	○	○	●	●	●	●	●	●	●	●	○

▲ indirizzo di default (2)

○ = Spento | ● = Acceso

La modifica dell'indirizzo è abilitata solo per i primi 4 minuti dall'accensione della tastiera. Dopo tale tempo viene comunque visualizzato l'indirizzo ma la tastiera segnalerà con un beep di errore ogni tentativo di cambio indirizzo.

MODIFICA INDIRIZZO

Per modificare l'indirizzo, digitare il nuovo numero di indirizzo e premere il pulsante ⊛ per confermare.
Esempio:
per indirizzo 3 premere: ③ ⊛ oppure premere: ⓪ ③ ⊛

Un beep di conferma verrà riprodotto e i 4 leds visualizzeranno la nuova combinazione. Se è stato digitato un indirizzo errato, verrà riprodotto un beep di errore.

ABILITARE/DISABILITARE IL BUZZER LOCALE

- Premere il pulsante ⊛ e tenerlo premuto per più di 5 secondi finchè un beep di conferma segnala che la tastiera è entrata nel menù locale.
Per abilitare/disabilitare il buzzer locale, è sufficiente premere il pulsante Ⓓ. Se abilitato viene disabilitato, se disabilitato viene abilitato.
Ogniqualvolta si entra nel menù indirizzo/buzzer, il buzzer viene automaticamente riabilitato, per consentire le segnalazioni di ok o errore.
Per uscire velocemente dal menù locale, è sufficiente premere il pulsante (#).
Se non si opera sulla tastiera per più di 20 secondi, la tastiera esce automaticamente dal menù.

Interfaccia utente

DISINSERIMENTO

Per disinserire l'impianto, digitare il codice utente; dopo aver udito il beep di conferma del codice esatto, premere il pulsante Ⓓ.

INSERIMENTO

Se in centrale non è abilitata l'accensione rapida, è necessario prima digitare il codice. Premendo il pulsante Ⓐ, si avrà l'accensione del LED 1 e la predisposizione per l'avvio dello scenario 1 associato alla tastiera, Premendo il pulsante Ⓑ si avrà l'accensione del LED 2 e la predisposizione per l'avvio dello scenario 2 associato alla tastiera.
Premendo il pulsante Ⓒ si avrà l'accensione del LED 3 e la predisposizione per l'avvio dello scenario 3 associato alla tastiera.
Dopo aver selezionato lo scenario da avviare, è sufficiente premere il pulsante Ⓐ.
La centrale avvierà il tempo di uscita. Se gli ingressi non sono aperti, è sufficiente ripremere il pulsante Ⓐ per forzare il tempo di uscita a zero.

TACITAZIONE ALLARME

Digitare il codice utente. Un beep di conferma segnalerà la correttezza del codice.

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED (colore)	STATO	INDICAZIONI
● 1 (verde)	●	Lo scenario corrispondente associato risulta essere inserito o in fase di inserimento.
● 2 (verde)	○	Lo scenario corrispondente associato risulta non essere inserito.
● 3 (verde)	◉	Durante la fase di inserimento o ad impianto inserito, uno o più ingressi che appartengono a tale scenario risultano essere aperti.

LED (colore)	STATO	INDICAZIONI
● 4 (rosso)	●	Almeno un'area associata ad uno dei tre scenari, risulta essere inserita.
	○	Tutte le aree associate ai 3 scenari risultano essere disinserite.
	◉	La centrale è in allarme o memoria allarme.

○ = Spento | ● = Acceso | ◉ = Lampeggiante

Ad impianto disinserito, se ci sono ingressi aperti di aree associate alla tastiera, i tre LED verdi saranno lampeggianti

9 Inseritori PXITxxxx e PXITU

⚠ Gli inseritori devono essere montati in una zona protetta da effrazioni o in un'area sorvegliata dell'impianto, altrimenti decade la norma di riferimento.

9.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	PXITxxxx	PXITU
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento	40 mA (min) - 70 mA (max)	40 mA (min) - 100 mA (max)
Temperatura funzionamento	0° - 40° C	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni	Occupa la posizione di un tappo per scatole da incasso	Occupa la posizione di un tappo per scatole da incasso + modulo da alloggiare all'interno della scatola stessa
IP	IP40	IP40

9.2 Descrizione

PXITxxxx	PXITU	
+ A B –	brahms 1 2 3 4 · + A B – brahms 64330380 PXITU CE	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.
1 2 3 4 01 02	brahms 1 2 3 4 01 02	1. Segnalazioni luminose di stato impianto 2. Zona sensibile per la chiave transponder (vedere capitolo gestione impianto)

9.3 Interfaccia utente

L'inseritore transponder consente di:

- Avviare scenari di accensione e di spegnimento.
- Spegnere l'impianto.
- Visualizzare lo stato di allarme e di accensione dell'impianto.

⚠ Ogni chiave viene riconosciuta in modo univoco all'interno della centrale e della memoria eventi.

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED	STATO	SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
LED 1 Verde		Spento indica che lo scenario 1 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 1).
		Acceso fisso indica che lo scenario 1 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 1).
		Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 1 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 1.
LED 2 Verde		Spento indica che lo scenario 2 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 2).
		Acceso fisso indica che lo scenario 2 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 2).
		Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 2 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 2.
LED 3 Verde		Spento indica che lo scenario 3 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 3).
		Acceso fisso indica che lo scenario 3 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 3).
		Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 3 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 3.
LED 4 Rosso		Spento indica che le aree associate sono spente (impianto spento).
		Acceso fisso indica che almeno un'area associata è accesa (impianto acceso o parzializzato).
		Acceso lampeggiante veloce indica che l'impianto associato ha rilevato un allarme. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
		Acceso lampeggiante lento indica che l'impianto è in memoria allarme. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.

9.4 Indirizzamento

L'indirizzo dell'inseritore viene assegnato dalla centrale in fase di indirizzamento. Per assegnare l'indirizzo vedere capitolo 11.4.

9.5 Chiave PXTAG

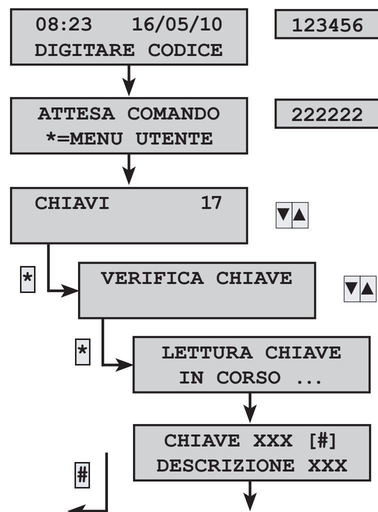
Tutte le chiavi transponder vengono prodotte con un codice di sicurezza univoco. Per poter gestire le accensioni e gli spegnimenti occorre che la chiave venga acquisita dalla centrale in fase di avviamento dell'impianto o modifica successiva.

AQUISIZIONE

Per l'acquisizione delle chiavi vedere il capitolo 11.11.

VERIFICA CHIAVE

Se si è in possesso di una chiave di cui non si conosce l'origine, è possibile verificare attraverso il Menù Utente di chi è.



Per identificare una chiave occorre:

1. Per accedere al menù Utente premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # nella centrale seguito dal codice Utente.
2. Premere il tasto * per confermare.
3. Con ▲ ▼ selezionare CHIAVI e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare VERIFICA CHIAVE e premere *.
5. I led degli inseritori cominceranno a lampeggiare.
6. Avvicinare la chiave fino allo spegnimento del lampeggio.
7. Sul display compare l'indice e la descrizione della chiave. Se non è dell'impianto compare la scritta CHIAVE NON VALIDA.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

10 Accessori

10.1 PXV64

L'installazione della scheda PXV64 permette di espandere le seguenti funzionalità della centrale:

FUNZIONE	senza scheda sintesi vocale	PXV64
Guida vocale	No	Si
Codici utenti	16	16
Chiavi transponder	16	16
Memoria eventi	250	250

* La visualizzazione oltre i 1000 eventi non è disponibile da tastiera, ma solo da PC (scarico eventi)

CARATTERISTICHE GENERALI	PXV64
Tensione di alimentazione	3,3 Vdc
Assorbimento massimo	10 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

INSTALLAZIONE

PXV64

CN5 M1 JP1 CN1 CN2 CN3 F1 P1

Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento della scheda devono essere fatte a centrale disalimentata.

La scheda PXV64 va inserita nell'apposito slot come mostrato a lato.

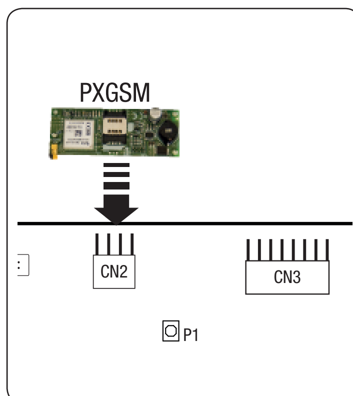
10.2 PXGSM

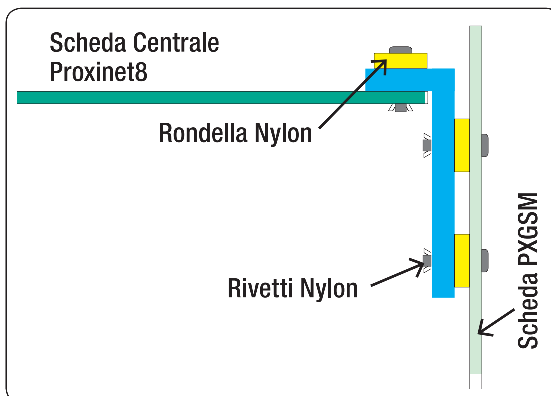
CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc
Assorbimento massimo	100 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

DESCRIZIONE SCHEDA

	DESCRIZIONE	
1	Connettore di collegamento con scheda centrale.	
2	Slot per SIM. l'inserimento e il disinserimento della SIM deve essere fatto a centrale disalimentata.	
3	[DL1] Led verde indicazione funzionamento GSM.	
	● (spento)	Modulo GSM spento o non presente.
	● (verde)	Chiamata attiva in GSM (in uscita o in entrata).
	0.5 s ON / 0.5 s OFF	Combinatore GSM non registrato nella rete GSM.
	0.3 s ON / 2.7 s OFF	Combinatore GSM registrato correttamente nella rete GSM.
4	Connettore per antenna GSM.	

INSTALLAZIONE







⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata.

⚠ Solo dopo il collegamento dell'antenna e l'inserimento della SIM alimentare la centrale.

Dopo aver alimentato la centrale, e trascorso almeno un minuto, verificare che il led verde DL1 del GSM segnali la registrazione corretta della SIM (**0.3 s ON / 2.7 s OFF).**

⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata.

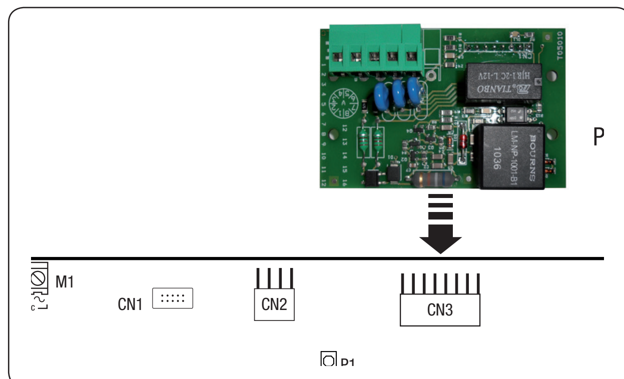
10.3 PXTEL

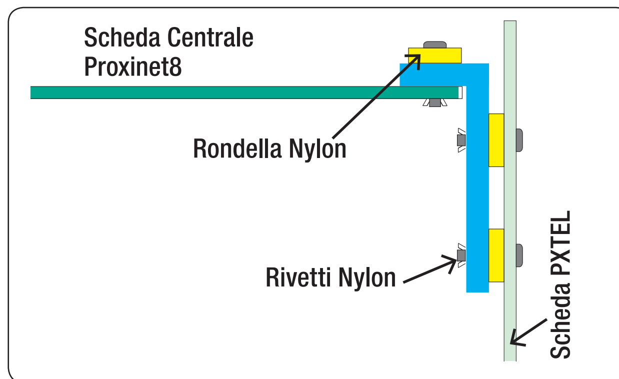
CARATTERISTICHE GENERALI	
Alimentazione	12 Vdc
Assorbimento	20 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

DESCRIZIONE SCHEDA

	DESCRIZIONE		
❶ ❷ ❸	1	Connettore per il collegamento della scheda alla centrale.	
	2	Morsettiera per il collegamento alla linea telefonica.	
	3	Led rosso di indicazione funzionamento linea PSTN	
	○	Spento	Comunicazione NON attiva
	●	Accesso	Comunicazione attiva

INSTALLAZIONE





⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata.

11 Avviamento impianto

Questo capitolo ha lo scopo di descrivere l'avviamento di un impianto "semplice" senza particolari configurazioni, mostrando l'installazione di tutti i componenti e la programmazione delle funzioni basi (aree, scenari, ingressi, uscite, segnalazioni telefoniche).

Prima di effettuare l'avviamento dell'impianto occorre aver fatto:

- Stesura bus centrale RS485.
- Cablaggio ingressi.
- Cablaggio uscite.
- Cablaggio centrale.
- Cablaggio tastiere, inseritori, accessori, …

Di seguito viene spiegato l'avviamento dell'impianto.

11.1 Prima accensione

VERIFICHE PRELIMINARI

Verificare il collegamento della messa a terra e dell'alimentazione primaria 230 Vac.

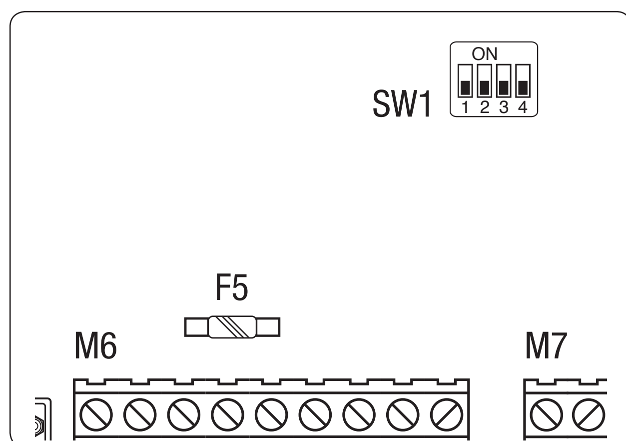
IMPIANTO DI MANUTENZIONE / SERVIZIO

Al fine di evitare in fase di manutenzione impianto l'attivazione non voluta di sirene o chiamate telefoniche è possibile andare a disabilitare queste funzioni mettendo l'impianto in MANUTENZIONE.

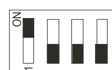
La centrale in manutenzione disabilita:

- Chiamate telefoniche ed SMS.
- Attivazione uscite di allarme.

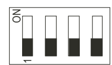
Tramite Menù Utente è comunque possibile andare a testare le funzioni disabilitate.



Per modificare lo stato manutenzione/servizio modificare la posizione dello switch [SW1]



in manutenzione



in servizio

⚠ La visualizzazione dello stato di manutenzione viene visualizzato solo sulle tastiere LCD.

IMPIANTO IN MANUTENZIONE		IMPIANTO IN SERVIZIO	
IN MANUTENZIONE DIGITARE CODICE	Prima riga del display con messaggio "in manutenzione"	08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE	Prima riga del display con ora e data della centrale

CAMBIO LINGUA CENTRALE

L'aggiornamento della lingua permette anche l'aggiornamento del firmware ed è eseguibile attraverso il software di programmazione PX MANAGER o il tool FW UPDATER

POWER ON CENTRALE

- Alimentare la centrale con 230 Vac e collegare la batteria.
- Alla prima accensione la centrale segue la configurazione del parametro `POWER ON CENTRALE` che normalmente è impostato su `ACCESO TOTALE`.
- Spegnere l'impianto digitando il codice utente `123456` seguito dal tasto di spegnimento D.

APERTURA / CHIUSURA CENTRALE

Se il tamper di centrale è correttamente installato, se si apre l'anta della centrale l'allarme sabotaggio scatterà immediatamente. Per evitare la generazione dell'allarme occorre che da tastiera si acceda al menù tecnico.

08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE → 123456 ATTESA COMANDO *=MENU UTENTE → 222222	**PASSO 1: Apertura centrale** 1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico. 3. Aprire la centrale svitando le apposite viti.
SW1 ON 1 2 3 4	**PASSO 2: Messa in manutenzione centrale** Per evitare che a fine programmazione si generino allarmi a causa del tamper di centrale o per eventuali errori di programmazione, si consiglia di mettere la centrale in manutenzione. 1. Porre la centrale in manutenzione alzando il microswitch 1. **PASSO 3: Manutenzione** In questa impostazione è possibile operare senza preoccuparsi di attivazioni involontarie di sirene o chiamate telefoniche.
SW1 ON 1 2 3 4	**PASSO 4: Messa in servizio e chiusura centrale** Terminata la manutenzione ripristinare l'impianto in servizio. 1. Porre la centrale in servizio abbassando il microswitch 1. 2. Chiudere la centrale entro 30" prima che l'allarme tamper di centrale si abiliti.

11.2 Utilizzo del tastierino di comando della centrale

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
*, #, ▲, ▼, C, D	Tasti di navigazione menù e selezione.
+, -	Tasti di modifica parametri.
*	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere ai menù oppure per confermare una selezione.
A, B, C	Tasti di avvio scenari.
D	Tasto di spegnimento impianto.

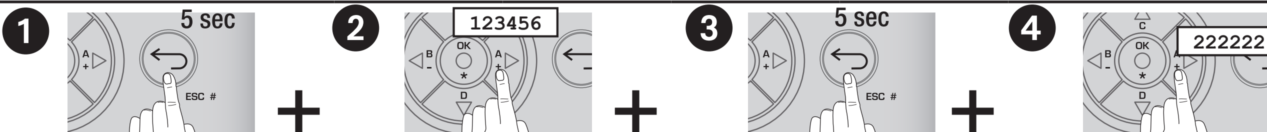
ACCESSO AL MENÙ TECNICO

A seconda del parametro `ACCESSO MENU TEC` (`CODICI` -> `CODICE TECNICO INSTALLATORE`), l'accesso al menù tecnico può essere preceduto o meno dal codice dell'Utente.

 L'accesso simultaneo da più tastiere al menù tecnico o utente non è consentito.

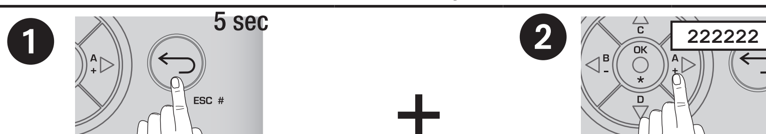
ACCESSO INDIRETTO

Per accedere nel Menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC #, digitare il codice utente `123456`, premere nuovamente per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice tecnico `222222`. Utilizzando i tasti + - ci si sposta di carattere in carattere mentre con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo.



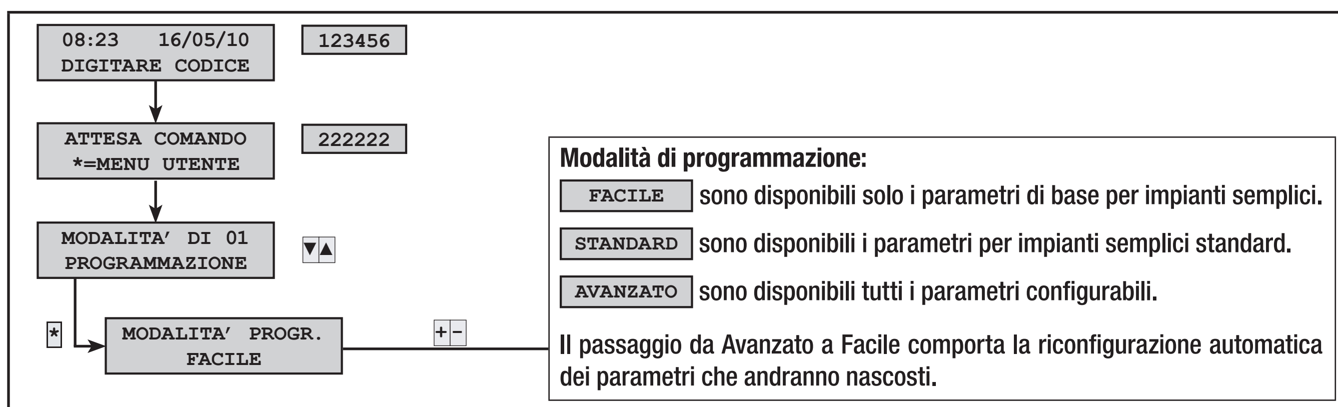
ACCESSO DIRETTO

Ad impianto totalmente disinserito premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice tecnico `222222` per entrare nel Menù Tecnico. Utilizzando i tasti + - ci si sposta di carattere in carattere mentre con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo.



11.3 Modalità di programmazione (FACILE, STANDARD, AVANZATO)

Al fine di semplificare la programmazione dell'impianto anche in presenza di installatori non altamente qualificati o laddove si necessita di realizzare impianti semplici, è stato previsto il parametro `MODALITA' PROGRAMMAZIONE`. Questo parametro permette di semplificare (riducendo o pre-impostando) i parametri da utilizzare nel caso di impianti semplici, oppure di consentire un controllo più approfondito agli installatori più esigenti.



Di seguito le differenze di massima tra le tre tipologie:

MODALITA' FACILE

La modalità FACILE di programmazione permette di avviare in modo rapido e semplice impianti di bassa complessità o per installatori non esperti del sistema antintrusione.
Le impostazioni pre-configurate sono le seguenti:

INDICE	DESCRIZIONE AREA	INDICE	DESCRIZIONE AREA
1	AREA GIORNO	3	AREA PERIMETRALE
2	AREA NOTTE		

INDICE	DESCRIZIONE SCENARIO	AREE ASSOCIATE	PROPRIETA'
1	ESCO DI CASA	1, 2, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
2	VADO A LETTO	1, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
3	RESTO IN CASA	3	ACC+SPEGN.ESATTA

TASTIERE	SCENARI ASSOCIATI		INSERITORI	SCENARI ASSOCIATI	
TUTTE LE TASTIERE	A	ESCO DI CASA	TUTTI GLI INSERITORI	L1	ESCO DI CASA
	B	VADO A LETTO		L2	VADO A LETTO
	C	RESTO IN CASA		L3	RESTO IN CASA

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	**Uscita TC** per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento (associato all'area NOTTE). Da un positivo con area NOTTE spenta.	U3	**Guasto**, da un negativo in presenza di guasti.
U2	**Stato impianto**, da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	**Tecnico**, da un negativo quando c'è almeno un allarme tecnico.
RELE'	**Relay 1**, si attiva durante il tempo di allarme.		

CODICI	PROPRIETA' CODICE	CHIAVI	DESCRIZIONE E PROPRIETA'
tutti	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree	tutte	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree

NUMERO TELEFONO	DESCRIZIONE	TIPO	TENTATIVI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	SOCCORSO	AUTOTEST	CREDITO RESIDUO
1..7	Telefono 1..7	VOCALE	2	x	x	x	x					x		
8	Tecnico	SMS	1	x	x	x	x		x			x		x

MODALITA' STANDARD

Stesse impostazioni della modalità FACILE con in aggiunta di:

- Personalizzazione scenari.
- Personalizzazione Tastiere, inseritori, codici, chiavi, …
- Personalizzazione chiamate telefoniche.
- Ripristino parametri di default e codici in modo separato.

MODALITA' AVANZATA

Stesse impostazioni della modalità FACILE e STANDARD con in aggiunta di:

- Personalizzazione messaggi vocali specifici da tastiera .
- Programmazione avanzata, ingressi, codici, chiavi, telefoni, opzioni telefoniche, funzioni speciali.
- Programmazione avanzata segnalazioni telefoniche.
- Programmatore orario, calendario.
- Stampa eventi.

11.4 Indirizzamento e apprendimento periferiche

ABILITAZIONE TASTIERE

☞ L'impianto non può avere tastiere con indirizzi uguali.

Tutte le tastiere sono prodotte con indirizzo 1 e le centrali hanno di fabbrica la tastiera 1 abilitata. Per la tastiera 1 non c'è bisogno di fare alcuna programmazione di indirizzamento e può essere solo di tipo "LCD".

Per acquisire dalla centrale una nuova tastiera occorre (esempio di aggiunta tastiera 2):

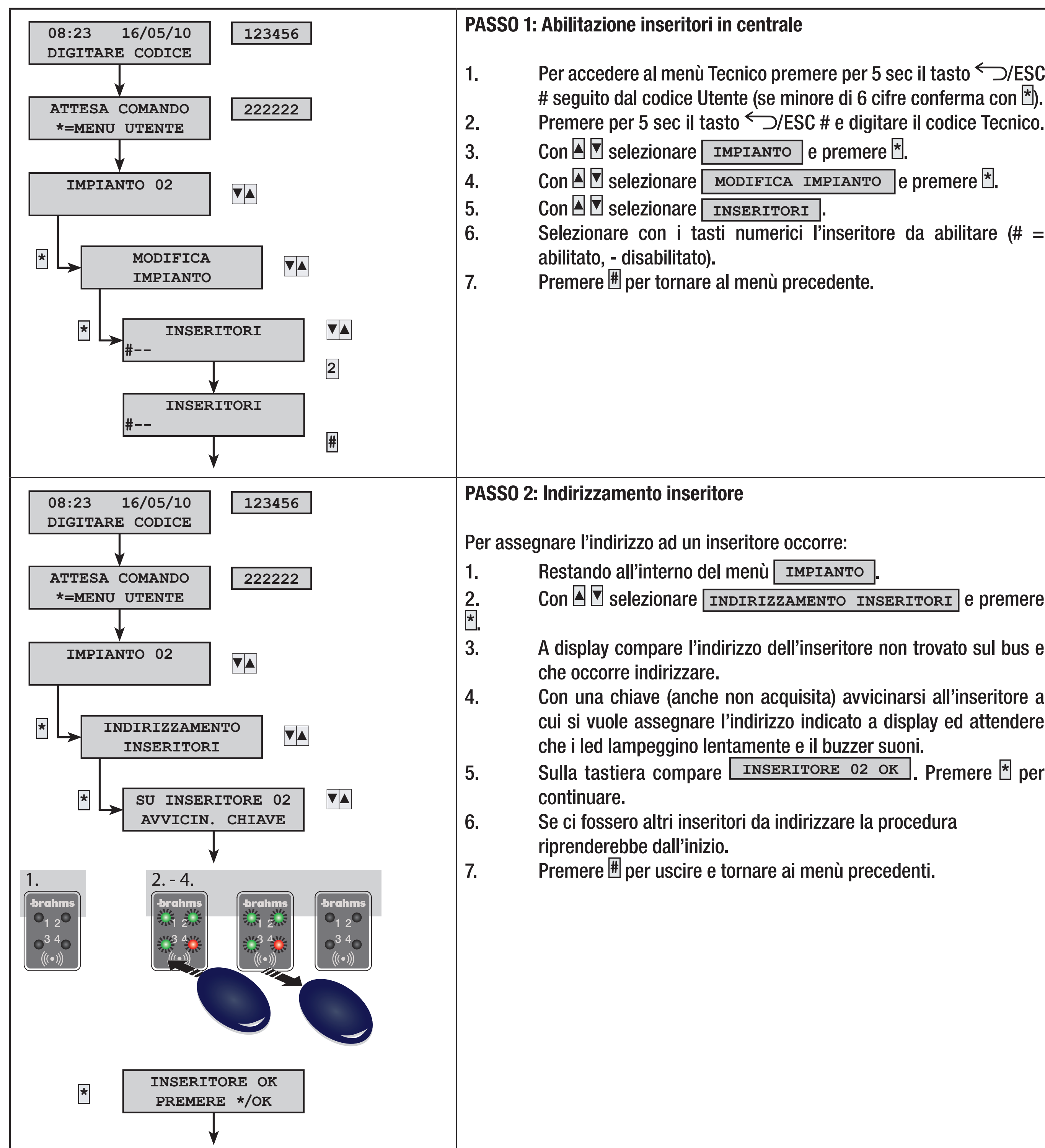
08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE 123456 ↓ ATTESA COMANDO *=MENU UTENTE 222222 ↓ IMPIANTO 02 ▼▲ * → MODIFICA IMPIANTO ▼▲ * → MODIFICA IMPIANTO ▼▲ * → TASTIERE #---------------- ▼▲ 2 ↓ TASTIERE ##--------------- # ↓	**PASSO 1: Abilitazione tastiera in centrale** 1. Da una tastiera di tipo LCD già correttamente acquisita (di solito la tastiera 1). 2. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 3. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico. 4. Con ▲ ▼ selezionare IMPIANTO e premere *. 5. Con ▲ ▼ selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere *. 6. Con ▲ ▼ selezionare TASTIERE. 7. Selezionare con i tasti numerici la tastiera da abilitare (# = abilitato, - disabilitato). 8. Premere # per tornare al menù precedente.
TASTIERE 05 * → MODIF.TASTIER.02 TASTIERA 002 ▼▲ * → TIPO TASTIERA 02 LED +− # ←	**PASSO 2: Impostazione tipo di tastiera** 1. Da una tastiera di tipo LCD già correttamente acquisita (di solito la tastiera 1). 2. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 3. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico. 4. Con ▲ ▼ selezionare TASTIERE e premere *. 5. Con ▲ ▼ selezionare MODIF.TASTIER.XX e premere *. La tastiera numero 01 per default è una tastiera LCD e non può essere cambiata. 6. Con + − imposto il tipo di tastiera LED o LCD. 7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

ACQUISIZIONE INSERITORI REMOTI

L'impianto non può avere inseritori con indirizzi uguali.

Tutti gli inseritori sono prodotti con indirizzo 1 e le centrali hanno un inseritore 1 integrato abilitato di fabbrica.

Per indirizzare ed acquisire dalla centrale un nuovo inseritore occorre (esempio di aggiunta inseritore 2):



PASSO 1: Abilitazione inseritori in centrale

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare IMPIANTO e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare INSERITORI.
6. Selezionare con i tasti numerici l'inseritore da abilitare (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per tornare al menù precedente.

PASSO 2: Indirizzamento inseritore

Per assegnare l'indirizzo ad un inseritore occorre:

1. Restando all'interno del menù IMPIANTO.
2. Con ▲ ▼ selezionare INDIRIZZAMENTO INSERITORI e premere *.
3. A display compare l'indirizzo dell'inseritore non trovato sul bus e che occorre indirizzare.
4. Con una chiave (anche non acquisita) avvicinarsi all'inseritore a cui si vuole assegnare l'indirizzo indicato a display ed attendere che i led lampeggino lentamente e il buzzer suoni.
5. Sulla tastiera compare INSERITORE 02 OK. Premere * per continuare.
6. Se ci fossero altri inseritori da indirizzare la procedura riprenderebbe dall'inizio.
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

ITALIANO

11.5 Definizione aree impianto

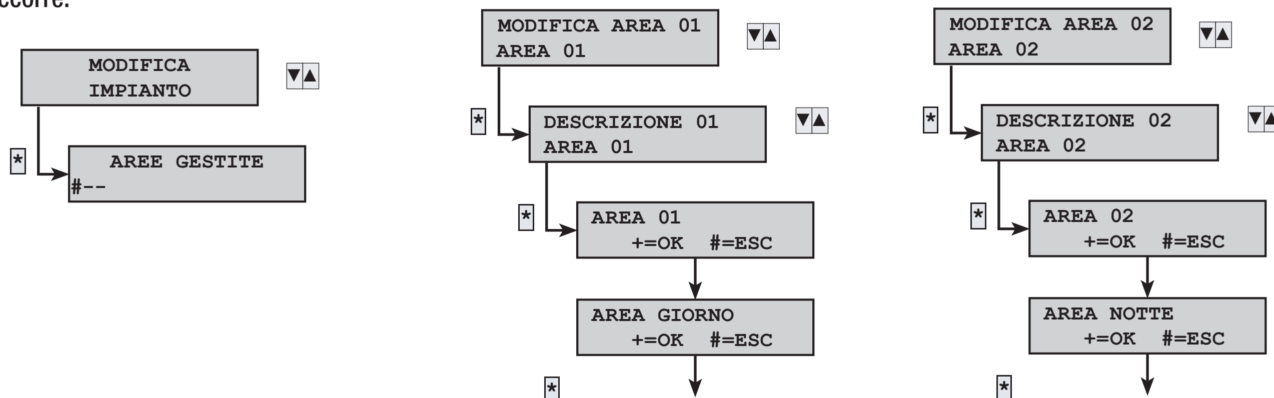
Le aree sono parte integrali dell'impianto e per questo devono essere definite in fase di programmazione.
La definizione delle aree serve per poter gestire lo stato di "totalmente acceso" anche utilizzando solo tre aree.

08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE → 123456 → ATTESA COMANDO *=MENU UTENTE → 222222 → IMPIANTO 02 ▼▲ → * → MODIFICA IMPIANTO ▼▲ → * → AREE GESTITE #-- ▼▲ → 3 → AREE GESTITE #-- → #	**PASSO 1: Abilitazione aree** 1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico. 3. Con ▲ ▼ selezionare IMPIANTO e premere *. 4. Con ▲ ▼ selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere *. 5. Con ▲ ▼ selezionare AREE GESTITE . 6. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'espansione da abilitare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato). 7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.
AREE 04 ▼▲ → * → MODIFICA AREA 01 AREA 01 ▼▲ → * → DESCRIZIONE 01 AREA 01 ▼▲ → * → AREA 01 +=OK #=ESC → AREA GIORNO +=OK #=ESC → *	**PASSO 2: Modifica descrizione aree** 1. Rimanendo all'interno del Menù Tecnico. 2. Con ▲ ▼ selezionare AREE e premere *. 3. Con ▲ ▼ selezionare l'area MODIFICA AREA 01 e premere *. 4. Con ▲ ▼ selezionare DESCRIZIONE. 5. Con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo. 6. Con i tasti + - è possibile spostarsi di carattere in carattere. 7. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.

Esempio:
Se si vuole realizzare un impianto con due aree:

- Area 1 = AREA GIORNO
- Area 2 = AREA NOTTE

Occorre:



11.6 Programmazione Scenari

Gli scenari sono collezioni di azioni impostate dall'Installatore che permettono all'Utente attraverso la centrale, la tastiera, l'inseritore e il telefono di:

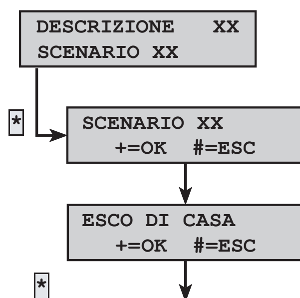
- accendere / spegnere aree
- attivare / disattivare uscite

Di fabbrica esistono già degli scenari preconfigurati (vedere capitolo 10.3).

CREAZIONE SCENARI

Non occorre creare per ogni tastiera o per ogni inseritore uno scenario uguale. Sarà sufficiente creare uno scenario unico e poi associarlo ai vari organi di comando.

08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE — 123456 → ATTESA COMANDO *=MENU UTENTE — 222222 → SCENARI 03 — ▼▲ → [*] MODIFICA SCEN.XX SCENARIO XX — ▼▲ → [*]	**PASSO 1: Selezione scenario** 1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con [*]). 2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico. 3. Con ▲ ▼ selezionare SCENARI e premere [*]. 4. Con ▲ ▼ selezionare lo scenario da creare / modificare MODIFICA SCEN.XX (con XX si intende l'indice dello scenario) e premere [*].
AZIONE AREE XX ACC+SPEGN.ESATTA — + – → ▼	**PASSO 2: Azione su aree (non disponibile su modalità FACILE)** Definisce l'azione da compiere sulle aree (accensione / spegnimento). 1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario. 2. Con ▲ ▼ selezionare AZIONE AREE. 3. Con + – imposto il parametro su ACC+SPEGN.ESATTA. E' il classico scenario che si andrà ad utilizzare; permette di impostare lo stato di accensione della centrale "esattamente" come descritto da AREE ASSOCIATE. Le aree selezionate verranno accese e quelle deselezionate verranno spente.
AREE ASSOC. XX --- → 1 2 3 → AREE ASSOC. XX ###-- → ▼	**PASSO 3: Aree associate** 1. Con ▲ ▼ selezionare AREE ASSOCIATE. 2. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'area da impostare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).
AZIONE USCITA XX DISABILITATA → ▼ → USCITA ASSOC. XX NO → ▼	**PASSO 4: Azione su uscite (non disponibile su modalità FACILE)** Definisce l'azione da compiere su un'uscita (on / off) all'avvio dello scenario. 1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario. 2. Con ▲ ▼ selezionare AZIONE USCITA. 3. Con + – imposto il parametro su DISABILITATA. Normalmente gli scenari riguardano solo le aree, se si necessita di attivare un'uscita occorre: a. Impostare AZIONE USCITA su ON. b. Con ▲ ▼ selezionare USCITA ASSOCIATA. c. Con + – impostare l'uscita da attivare.



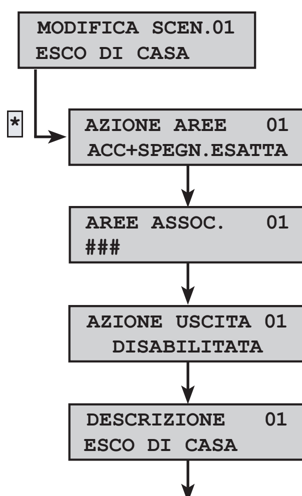
PASSO 5: Descrizione scenario

1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario.
2. Con ▲ ▼ selezionare DESCRIZIONE e premere *.
3. Con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo.
4. Con i tasti + − è possibile spostarsi di carattere in carattere.
5. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.

Per creare lo scenario ESCO DI CASA che esegue l'inserimento di tutte le aree:

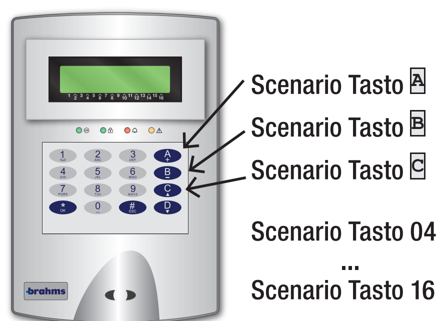
- Area 1 = AREA GIORNO
- Area 2 = AREA NOTTE
- Area 3 = PERIMETRALE

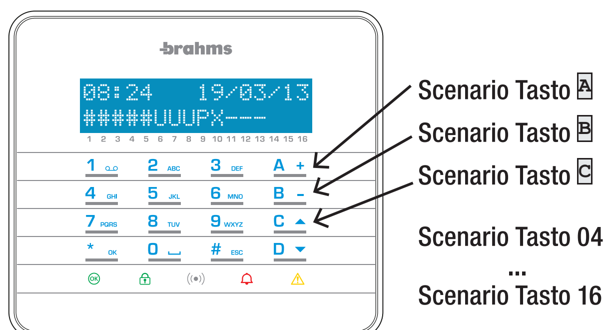
Occorre:

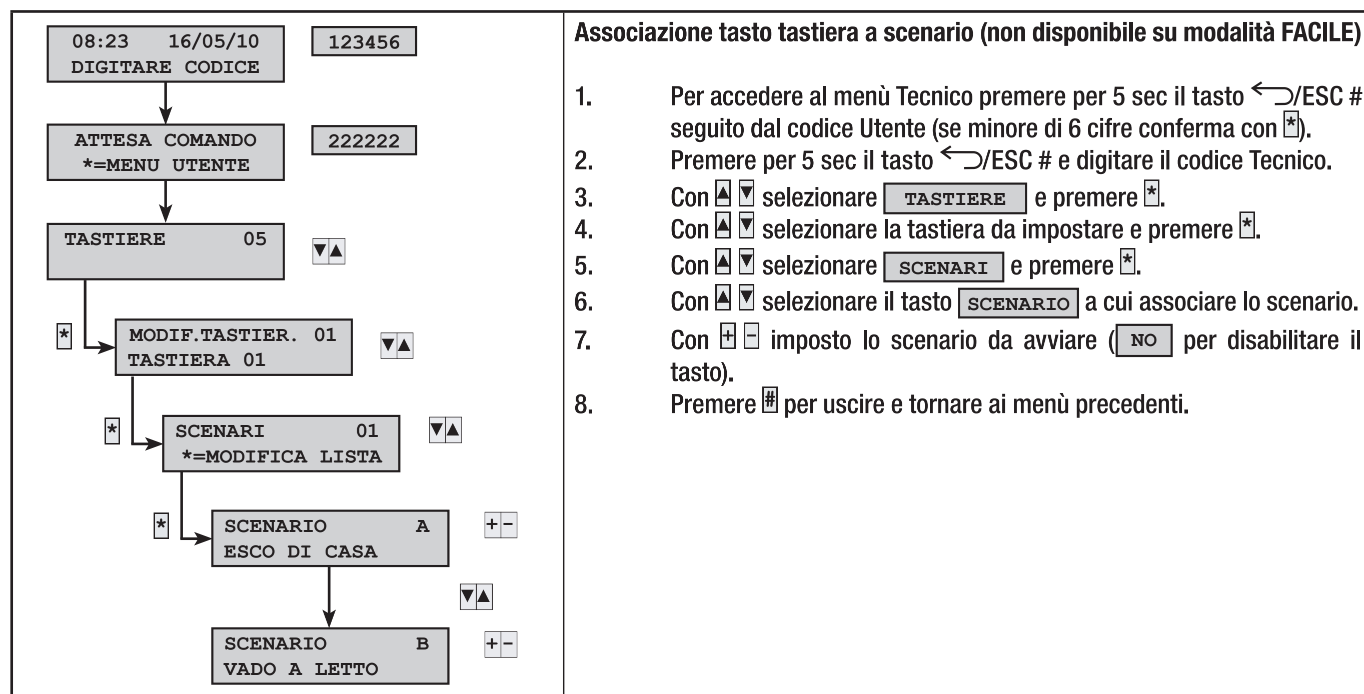


ASSOCIAZIONE SCENARI A TASTIERE

Ogni tastiera può gestire fino ad un massimo di 6 scenari andando ad agire sui tasti A, B, C (vedere manuale utente).







Associazione tasto tastiera a scenario (non disponibile su modalità FACILE)

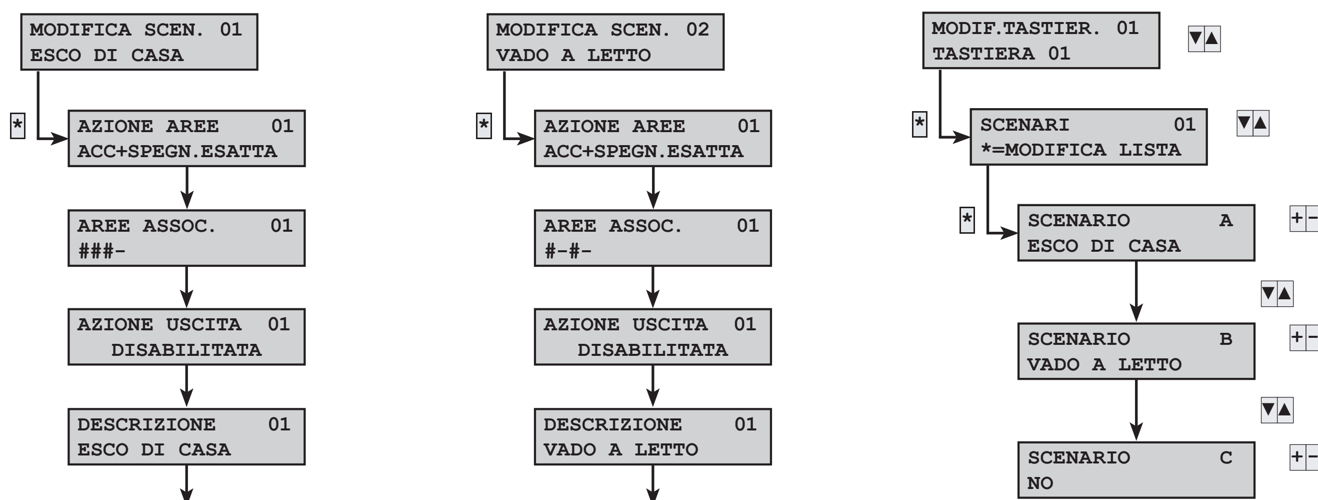
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare TASTIERE e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare la tastiera da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare SCENARI e premere *.
6. Con ▲ ▼ selezionare il tasto SCENARIO a cui associare lo scenario.
7. Con + − imposto lo scenario da avviare (NO per disabilitare il tasto).
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

Se si desidera impostare alla tastiera 1 i seguenti scenari:

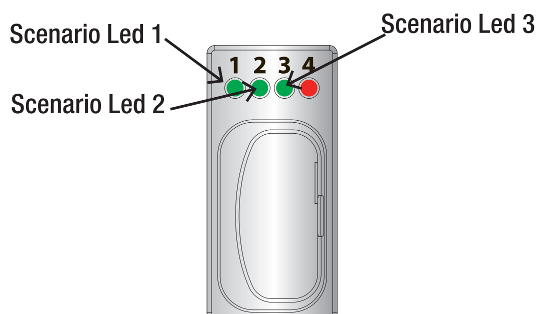
- Tasto A = Scenario ESCO DI CASA (Area 1, Area 2 e Area 3)
- Tasto B = Scenario VADO A LETTO (Area 1 e Area 3)
- Tasto C = Nessun scenario

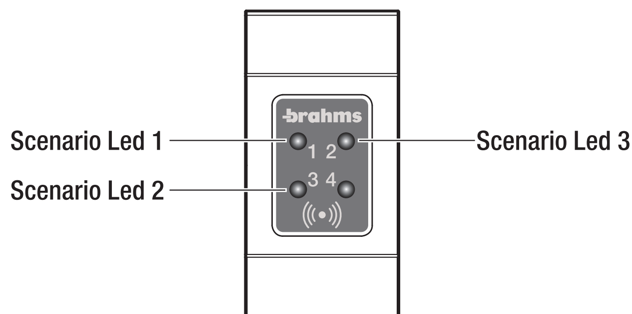
Occorre impostare inizialmente i due scenari ESCO DI CASA e VADO A LETTO ; poi occorre associare alla tastiera i due scenari:

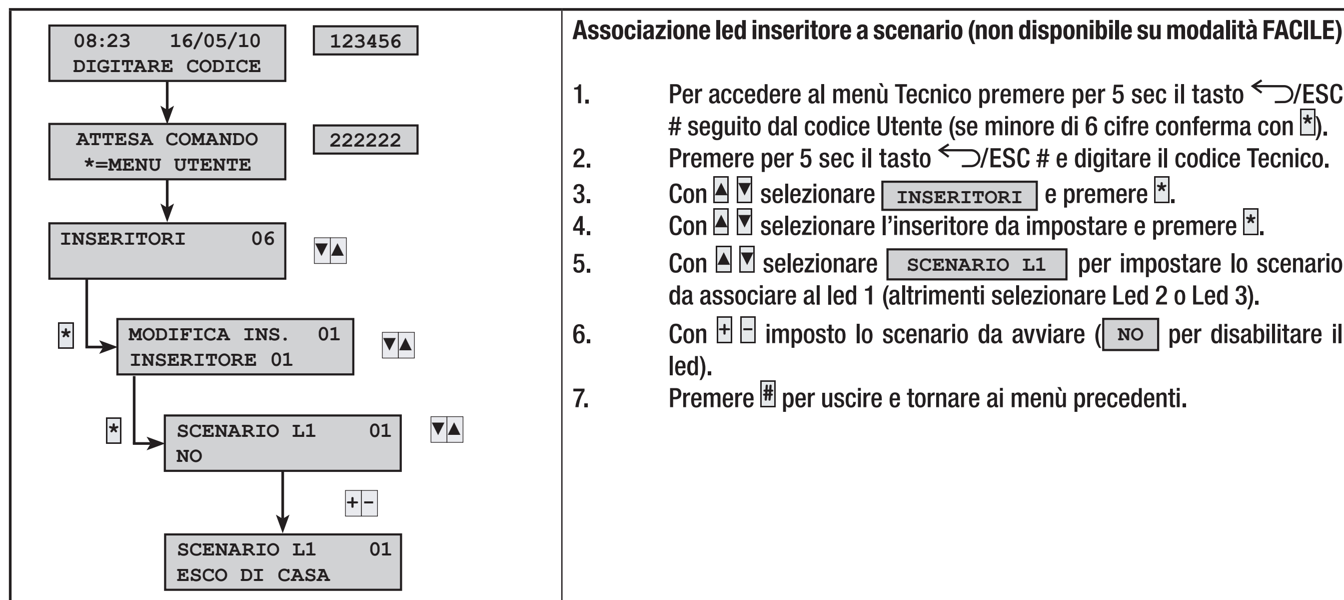


ASSOCIAZIONE SCENARI AD INSERITORI

Ogni inseritore può gestire fino ad un massimo di 3 scenari andando a selezionare in fase di accensione uno dei 3 dei tre led (vedi manuale utente).







Associazione led inseritore a scenario (non disponibile su modalità FACILE)

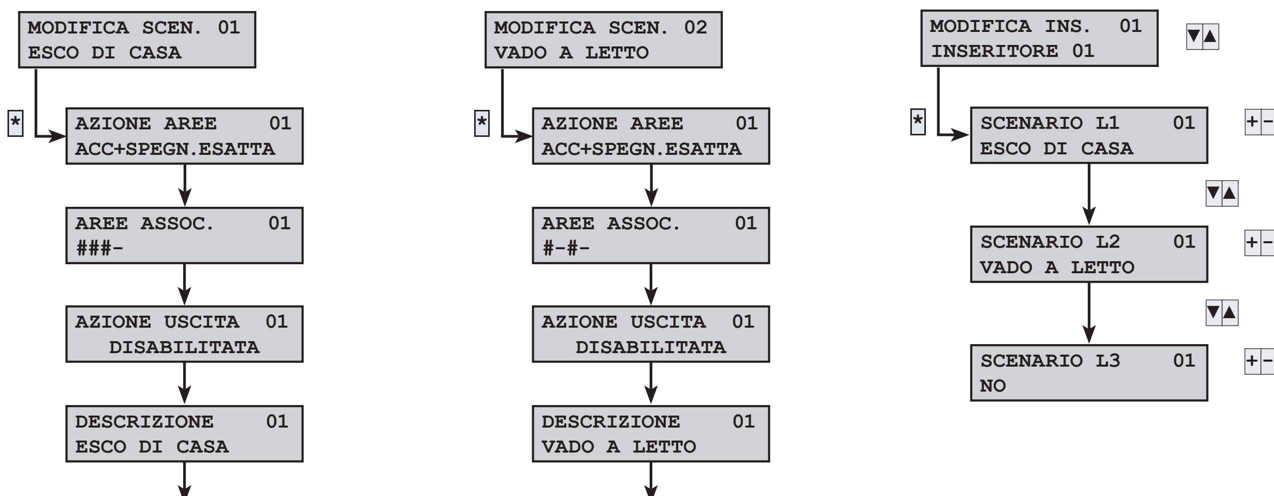
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare INSERITORI e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare l'inseritore da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare SCENARIO L1 per impostare lo scenario da associare al led 1 (altrimenti selezionare Led 2 o Led 3).
6. Con + - imposto lo scenario da avviare (NO per disabilitare il led).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

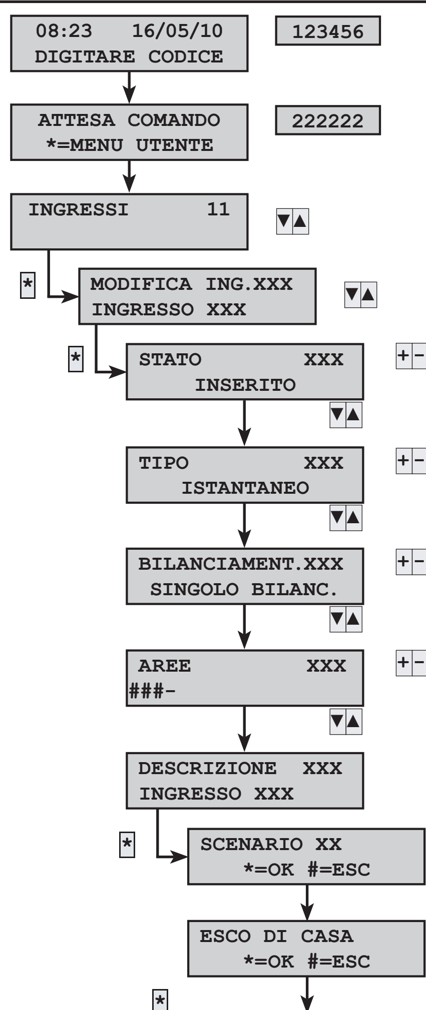
Se si desidera impostare all'inseritore 1 i seguenti scenari:

- Led 1 = Scenario ESCO DI CASA (Area 1, Area 2 e Area 3)
- Led 2 = Scenario VADO A LETTO (Area 1 e Area 3)
- Led 3 = Nessun scenario

Occorre impostare inizialmente i due scenari ESCO DI CASA e VADO A LETTO ; poi occorre associare all' inseritore i due scenari:



11.7 Programmazione Ingressi



Parametri di base di un ingresso

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con [*]).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con [▲] [▼] selezionare `INGRESSI` e premere [*].
4. Con [▲] [▼] selezionare l'ingresso da impostare e premere [*].
5. Con [▲] [▼] selezionare `STATO` per impostare con [+] [-] l'utilizzo dell'ingresso `INSERITO` (oppure: escluso, in test).
6. Con [▲] [▼] selezionare `TIPO` per impostare con [+] [-] il tipo di ingresso `ISTANTANEO` (oppure: ritardato, ...)
7. Con [▲] [▼] selezionare `BILANCIAMENTO` per impostare con [+] [-] il tipo di bilanciamento `SINGOLO BILANC.` (oppure: NA, NC, ...).
8. Con [▲] [▼] selezionare `AREE` per impostare le aree associate all'ingresso (utilizzare tasti numerici per selezionare le aree; # = abilitato, - disabilitato).
9. Con [▲] [▼] selezionare `DESCRIZIONE` e premere [*].
10. Con i tasti [▲] [▼] si modifica il testo.
11. Con i tasti [+] [-] è possibile spostarsi di carattere in carattere.
12. Premere [*] per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere [#] per annullare la modifica.
13. Premere [#] per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

Ipotizziamo di avere il seguente impianto con 5 ingressi (di cui uno tapparella). In particolare si vuole avere l'ingresso di casa ritardato e il radar ingresso istantaneo e ritardato solo quando si apre la porta di casa.

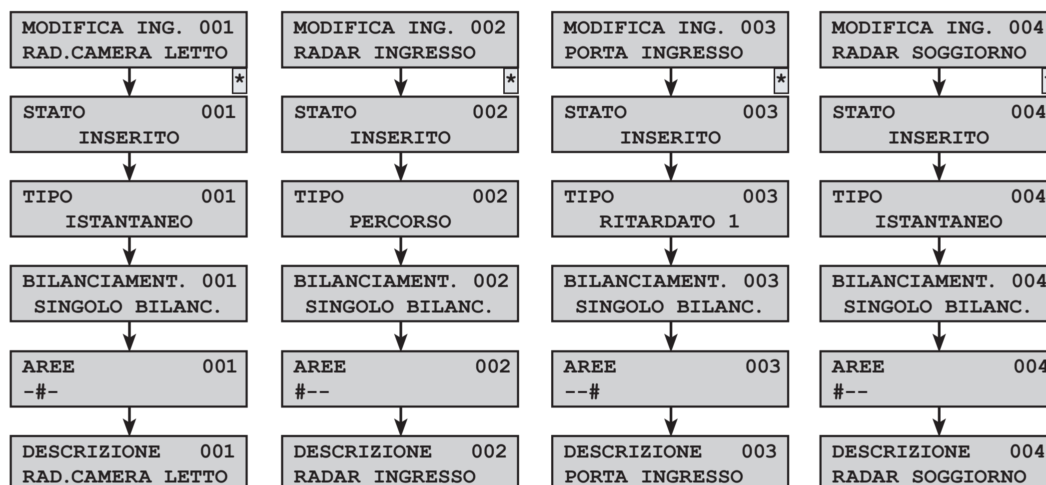
Area 1 = AREA GIORNO
Area 2 = AREA NOTTE
Area 3 = PERIMETRALE

Radar camera da letto
(Area Notte, istantaneo)

Radar soggiorno
(Area giorno, istantaneo)

Contatto ingresso
(Perimetrale, ritardato)

Radar ingresso
(Area giorno, percorso)



11.8 Programmazione Uscite

Di fabbrica le quattro uscite di centrale sono già programmate con la seguente programmazione:

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	**Uscita TC** per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento (associato all'area NOTTE). Da un positivo con area NOTTE spenta.	U3	**Guasto**, da un negativo in presenza di guasti.
U2	**Stato impianto**, da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	**Tecnico**, da un negativo quando c'è almeno un allarme tecnico.
RELE'	**Relay 1** si attiva durante il tempo di allarme.		

Se si necessita di modificare le impostazioni vedere i parametri dell'uscita nel menù tecnico.

11.9 Programmazione Chiamate Telefoniche e SMS (PSTN / GSM)

Per impostare le chiamate telefoniche occorre:

- Impostare la priorità di chiamata.
- Impostare i numeri da chiamare.
- Impostare il messaggio comune ed eventualmente quello di aree e ingressi.

IMPOSTAZIONE PRIORITA' PSTN - GSM

```
08:23    16/05/10        123456
DIGITARE CODICE
      ↓
ATTESA COMANDO           222222
*=MENU UTENTE
      ↓
OPZIONI          20      ▼▲
TELEFONICHE
 *  →  PRIORITA' LINEA    ▼▲
       PSTN
```

Per impostare se in caso di chiamate vocali si scelga PSTN o GSM occorre:

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare OPZIONI TELEFONICHE e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare PRIORITA' LINEA.
5. Con ▲ ▼ selezionare GSM o PSTN per indicare la priorità scelta.
6. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

IMPOSTAZIONE NUMERI TELEFONICI

Di fabbrica si ha la seguente impostazione dei numeri telefonici; è sufficiente solamente impostare il numero telefonico per attivare le chiamate telefoniche vocali, SMS o alla vigilanza.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

NUMERO TELEFONO	TIPO	RIPETIZIONI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	VARIO	MESSAGGIO COMUNE
1..7	VOCALE	2	x	x	x	x						1
8	SMS	1						x			x	1

TIPO: si intende se al numero associato deve fare una chiamata VOCALE, inviare un SMS o è l'istituto di vigilanza.

RIPETIZIONI: è il numero di tentativi di chiamata VOCALE (per interrompere premere 5 sul telefono o 0 per accedere alla guida vocale).

ALLARME: eventi di allarme intrusione.

SABOTAGGIO: eventi di sabotaggio (tamper, manomissioni, …).

TECNICO: eventi di allarme tecnico.

RAPINA: eventi di allarme rapina.

ACC. / SPEGN.: eventi di accensione e spegnimento impianto.

GUASTO: eventi di guasto.

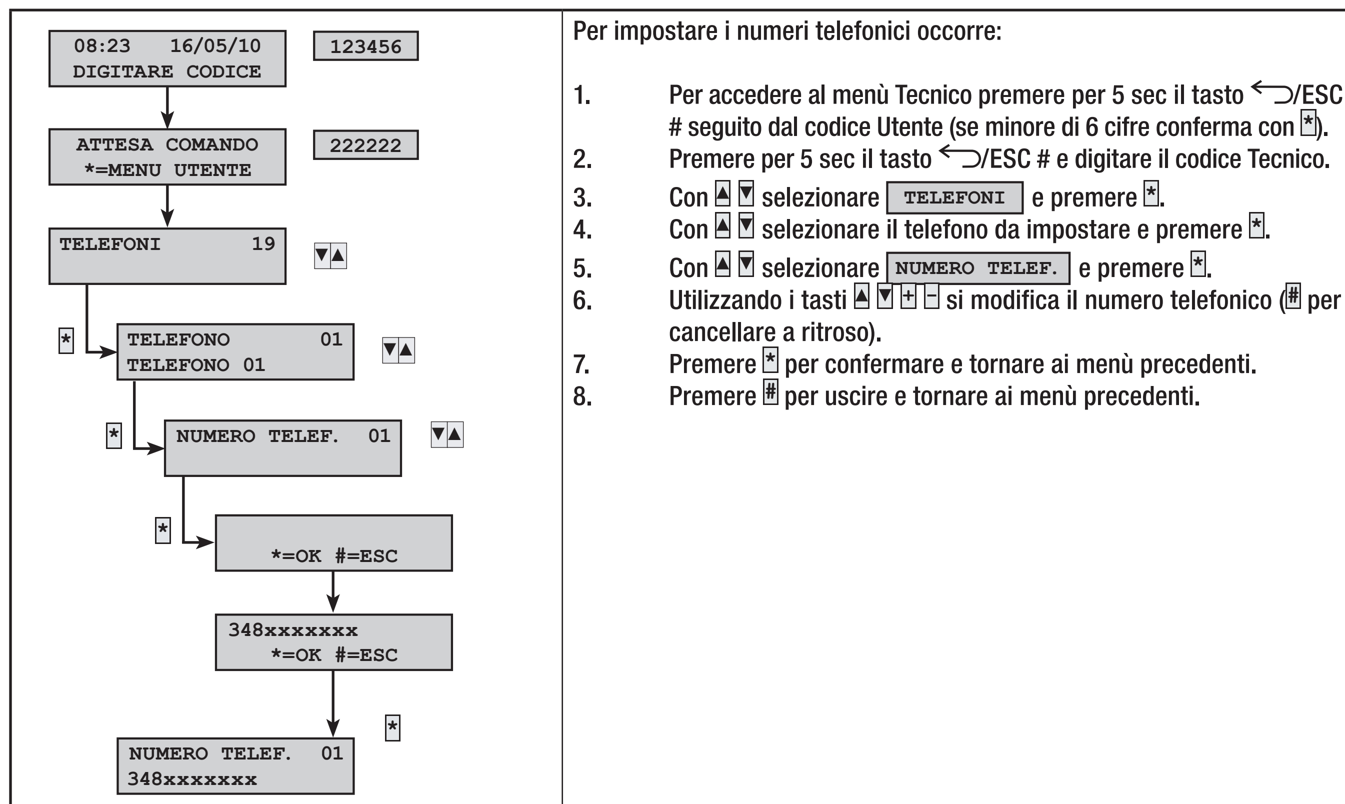
CODICI: eventi di inserimento codice.

CHIAVE: eventi di inserimento chiave.

VARIO: eventi generici (vedere Menù Tecnico).

MESSAGGIO COMUNE: ad ogni chiamata telefonica vocale si può associare uno dei messaggi comuni disponibili (esempio: Famiglia Rossi via Nazionale 21 Milano).

Per variare gli eventi vedere il Menù Tecnico.



Per impostare i numeri telefonici occorre:

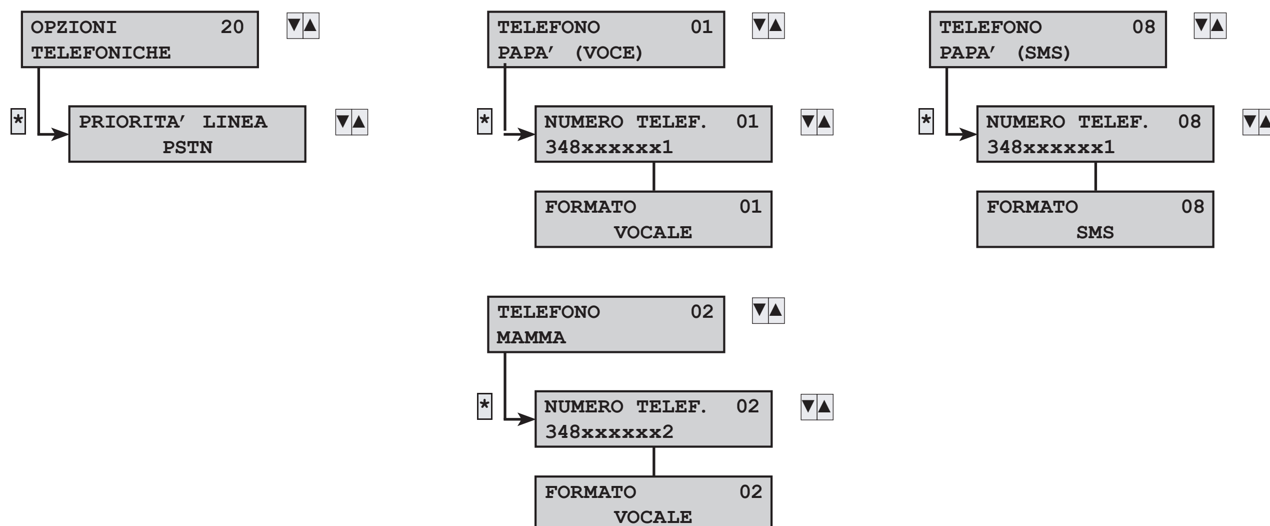
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare TELEFONI e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare il telefono da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare NUMERO TELEF. e premere *.
6. Utilizzando i tasti ▲ ▼ + − si modifica il numero telefonico (# per cancellare a ritroso).
7. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

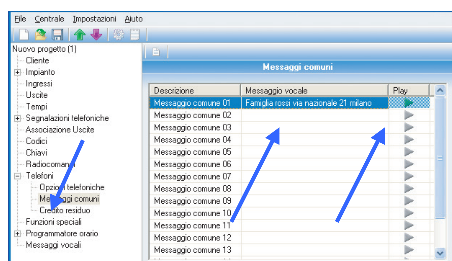
Si ha l'interfaccia GSM e la linea PSTN e si vuole impostare le telefonate nel seguente modo con priorità PSTN (con scheda PXTEL installata):

- Papà 348xxxxxx1: inviare una chiamata VOCALE per eventi di allarme, sabotaggio; inviare un SMS per guasti
- Mamma 348xxxxxx2: inviare una chiamata VOCALE per eventi di allarme, sabotaggio.
- Vigilanza 049xxxxxx3: istituto vigilanza

Se le impostazioni di fabbrica sono sufficienti è sufficiente impostare:



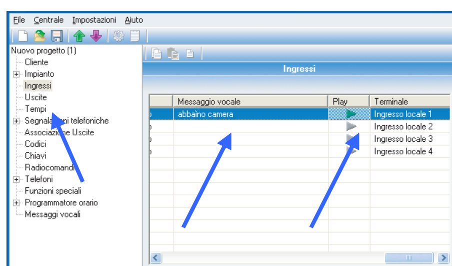
IMPOSTAZIONE MESSAGGIO COMUNE VOCALE DA PC



Per creare un messaggio comune da PC occorre:

1. Selezionare “Messaggi comuni”.
2. Scrivere il testo del messaggio comune. Se il play del testo scritto è superiore al limite consentito, viene visualizzato un messaggio di errore e il testo viene colorato di rosso.
3. Effettuare il play per verifica il testo all’udito; è possibile che la conversione di alcune parole non sia corretta e occorre aggiustare le parole con vocali accentate (per esempio il play di “abbaino” è errato, occorre scrivere “abbaìno” con la ‘ì’ accentata.

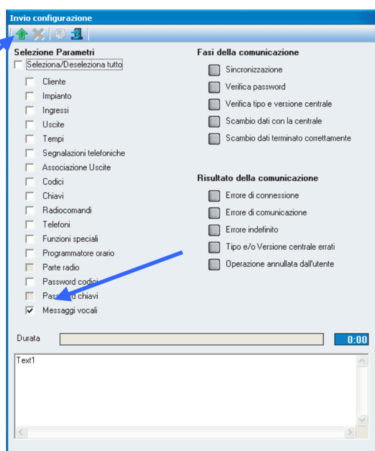
IMPOSTAZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AD INGRESSI, AREE, USCITE E SCENARI DA PC



Per creare un messaggio vocale associato ad un ingresso (procedura simile anche per aree, uscite e scenari da PC occorre:

1. Selezionare “Ingressi”.
2. Scrivere il testo del messaggio comune. Se il play del testo scritto è superiore al limite consentito, viene visualizzato un messaggio di errore e il testo viene colorato di rosso.
3. Effettuare il play per verifica il testo all’udito; è possibile che la conversione di alcune parole non sia corretta e occorre aggiustare le parole con vocali accentate (per esempio il play di “abbaino” è errato, occorre scrivere “abbaìno” con la ‘ì’ accentata.

INVIO MESSAGGI VOCALI



Per inviare alla centrale i messaggi vocali modificati occorre:

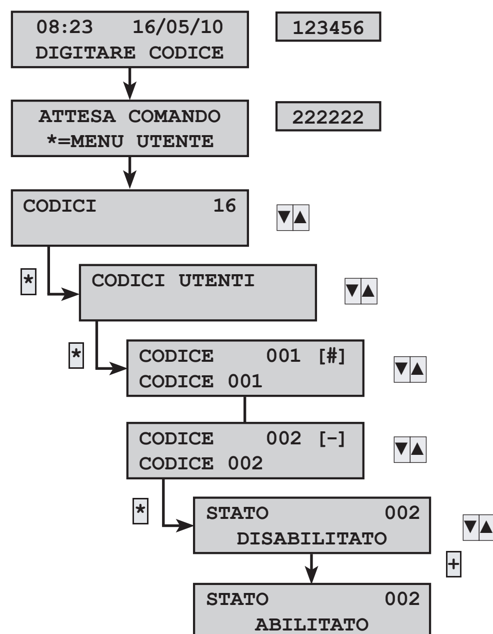
1. La centrale deve essere totalmente spenta.
2. Aprire la finestra di programmazione verso la centrale.
3. Spuntare la voce “Messaggi vocali”.
4. Avviare la programmazione.
5. Se il parametro PROGRAM. DA PC è:
   - CON CENTRALE OFF, avviare la programmazione.
   - DOPO COD.UTENTE, prima di avviare la programmazione occorre digitare il codice utente.

11.10 Creazione Codici Utente

Di fabbrica il **Codice Utente 001** è abilitato e la **password** è **123456.**

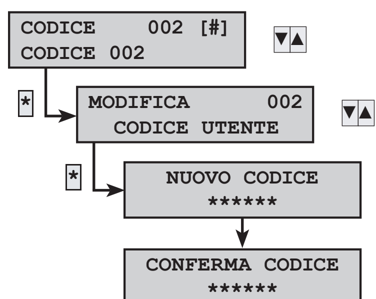
Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

CODICI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
1	ABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
≥ 2	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO



PASSO 1: Abilitare il nuovo codice

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con [*]).
2. Premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare CODICI e premere [*].
4. Con ▲ ▼ selezionare CODICI UTENTE e premere [*].
5. Con ▲ ▼ selezionare il CODICE UTENTE da impostare e premere [*]; [#] =abilitato, [-] =disabilitato.
6. Con ▲ ▼ selezionare STATO.
7. Con [+] si abilita e con [-] si disabilita.



PASSO 2: Imposta password

1. Restando sempre all'interno del menù Codice.
2. Con ▲ ▼ selezionare MODIFICA CODICE UTENTE e premere [*].
3. Inserire il NUOVO CODICE utilizzando i tasti ▲ ▼ [+] [-] (il codice deve essere di almeno 4 cifre) e premere [*] per confermare.
4. Se il codice esiste già viene visualizzato un messaggio di CODICE NON ACCETTATO.
5. Ripetere la password per CONFERMA CODICE utilizzando i tasti ▲ ▼ [+] [-] (il codice deve essere di almeno 4 cifre) e premere [*] per confermare.

Esempio:
Di seguito un esempio di programmazione a seconda del tipo di Utente.

Esempio di applicazione	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
Proprietari	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
Dipendenti	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	NO	ABILITATO
Impresa di pulizia	TUTTE	SOLO ACCENSIONE	NO	NO
Controllo accessi	NO	SOLO ACCENSIONE	NO	NO

 Le password con tutte le cifre uguali non sono accettate. Ad esempio 111111, 333333,....

11.11 Acquisizione Chiavi

Essendo le chiavi univoche, di fabbrica non ci sono chiavi abilitate in centrale.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

CHIAVI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
1 ... *n*	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO

08:23 16/05/10
DIGITARE CODICE

123456

ATTESA COMANDO
*=MENU UTENTE

CHIAVI 17

▼▲

*

SELEZIONA CHIAVE

▼▲

*

CHIAVE 001
KEY 001

*

APPRENDI CH. 001
*=OK #=ESC

▼▲

*

LETTURA CHIAVE
IN CORSO...

#

CHIAVE
MEMORIZZATA

#

PASSO 1: Acquisizione nuova chiave

1. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Utente.
2. Con ▲ ▼ selezionare CHIAVI e premere *.
3. Con ▲ ▼ selezionare il SELEZIONA CHIAVE e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare la chiave da apprendere e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare APPRENDI CHIAVE e premere *.
6. Posizionarsi con la chiave da leggere sull'inseritore 1 ed attendere che i led comincino a lampeggiare per conferma acquisizione avvenuta.
7. Sul display compare la scritta CHIAVE MEMORIZZATA con il suono del buzzer attivo. Premere # per continuare.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

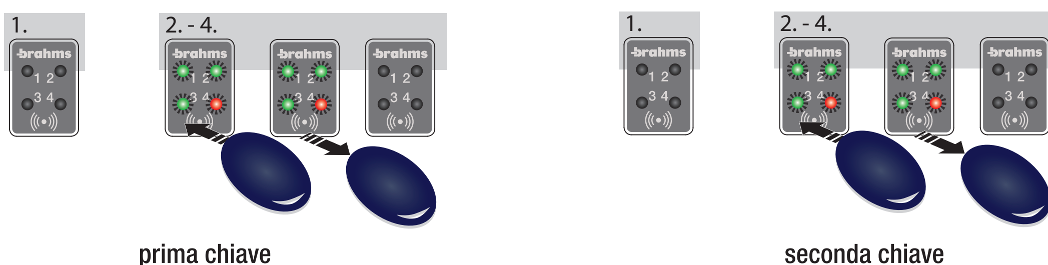
Esempio:

Di seguito viene mostrato l'apprendimento di due chiavi:

- chiave 001 con descrizione CHIAVE 001
- chiave 002 con descrizione CHIAVE 002

Entrato nel MENU UTENTE si va su CHIAVI, in APPRENDIMENTO CHIAVI e poi si seleziona CHIAVE 001.

Si va sull'inseritore e si acquisisce una alla volta partendo dalla chiave 001:



prima chiave

seconda chiave

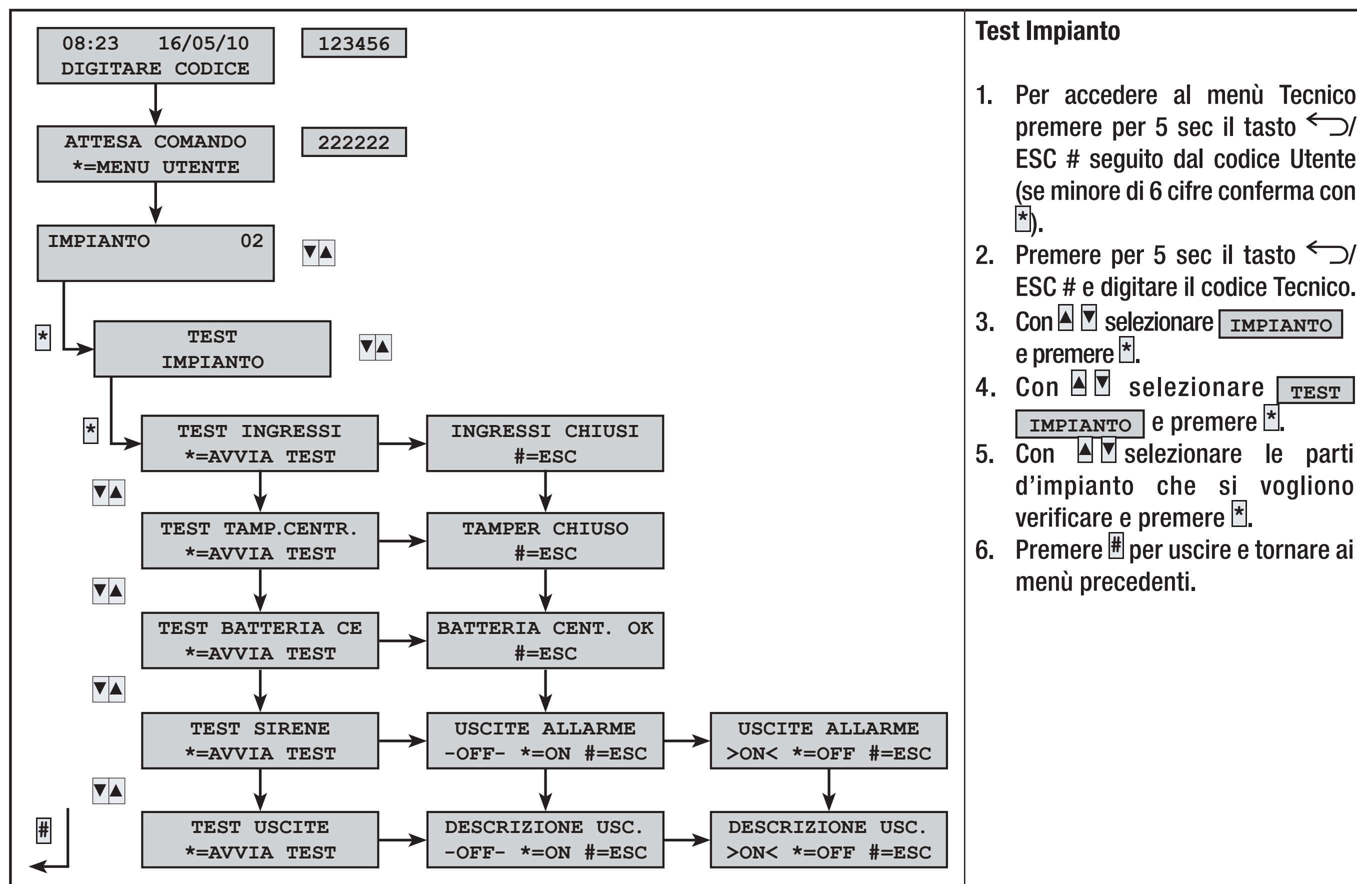
Di seguito un esempio di programmazione a seconda del tipo di Utente.

Esempio di applicazione	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
Proprietari / dipendenti	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO
Impresa di pulizia	TUTTE	SOLO ACCENSIONE
Controllo accessi	NO	SOLO ACCENSIONE

11.12 Test Impianto

DA TASTIERINO DI COMANDO DELLA CENTRALE

Importante è la verifica dell'impianto per impedire falsi allarmi o guasti indesiderati.



Test Impianto

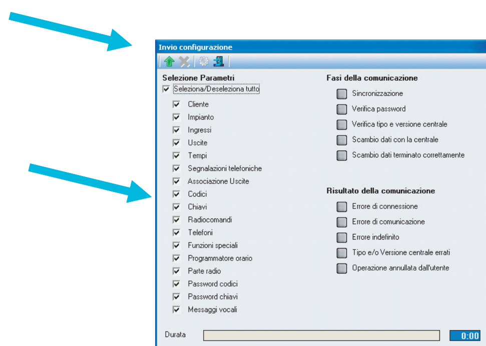
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ↩/ ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ↩/ ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare IMPIANTO e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare TEST IMPIANTO e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare le parti d'impianto che si vogliono verificare e premere *.
6. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

12 Collegamento PC - Centrale

Terminata la parte relativa alla definizione dei componenti dell'impianto (capitoli precedenti) è possibile passare alla programmazione della centrale sia da tastiera e sia da PC mediante collegamento diretto o remoto.

12.1 Programmazione locale RS-232

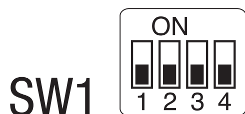
08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE — 123456 ↓ ATTESA COMANDO *=MENU UTENTE — 222222 ↓	**PASSO 1: Apertura centrale** 1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 2. Premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # e digitare il codice Tecnico.. 3. Aprire la centrale svitando le apposite viti.
SW1 ON 1 2 3 4	**PASSO 2: Messa in manutenzione centrale** Per evitare che a fine programmazione si generino allarmi a causa del tamper di centrale o per eventuali errori di programmazione, si consiglia di mettere la centrale in manutenzione. 1. Porre la centrale in manutenzione alzando il microswitch 1.
CN6	**PASSO 3: Collegamento PC a centrale** 1. Installare il software di programmazione centrale sul proprio PC. 2. Collegare la centrale con il PC mediante un cavo RS-232 standard (diretto maschio-femmina) o tramite un cavo USB-RS232.
Connettività Modalità di connessione: Locale Seriale COM: COM1 Protocollo RS232: 115200 ,N,8,1 Salva log di connessione: Abilitato Salva automaticamente report: Abilitato Forza invio messaggi voice: Abilitato Aggiornamento orologio centrale: Abilitato Programmazione veloce: Abilitato	**PASSO 4: Impostazione su PC (da fare una sola volta)** 1. Impostare sul PC la la modalità di connessione alla centrale (LOCALE). 2. Impostare la COM di comunicazione seriale.
08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE — 123456 ↓ ATTESA COMANDO *=MENU UTENTE — 222222 ↓ CODICI 16 — ▼▲ * → CODICE TECNICO INSTALLATORE — ▼▲ * → PROGRAM. DA PC CON CENTRALE OFF — ▼▲	**PASSO 5: Impostazione su Centrale (da fare una sola volta)** Ci sono due modi per programmare la centrale: • Da centrale spenta • Da centrale spenta dopo inserimento codice utente Per impostare uno delle due modalità occorre: 1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 2. Premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # e digitare il codice Tecnico. 3. Con ▲ ▼ selezionare CODICI e premere *. 4. Con ▲ ▼ selezionare CODICE TECNICO INSTALLATORE e premere *. 5. Con ▲ ▼ selezionare PROGRAM. DA PC. 6. Con + e − modificare il parametro: • CON CENTRALE OFF, programmazione diretta senza inserimento codice utente con centrale spenta. • DOPO COD. UTENTE, programmazione vincolata da inserimento codice utente e centrale spenta. 7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.



PASSO 6: Avvio programmazione

1. La centrale deve essere totalmente spenta.
2. Se il parametro `PROGRAM. DA PC` è:
   - `CON CENTRALE OFF`, avviare la programmazione.
   - `DOPO COD. UTENTE`, prima di avviare la programmazione occorre digitare il codice utente.
3. Aprire la finestra di programmazione, selezionare i parametri da avviare e premere avvio scrittura.

Attenzione: la centrale lavora in Autobauding e potrebbe richiedere diversi secondi per la sincronizzazione.



PASSO 7: Messa in servizio e chiusura centrale

Terminata la manutenzione ripristinare l'impianto in servizio.

1. Entrare nel menù tecnico.
2. Porre la centrale in servizio abbassando il microswitch 1.
3. Chiudere la centrale.
4. Uscire dal menù tecnico.

13 Ripristino Impianto

⚠ Il ripristino dei parametri è irreversibile e cancella tutta la programmazione.

⚠ Il ripristino dei parametri non cancella la memoria eventi.

☞ Per ripristinare a nuovo la centrale occorre effettuare sia i parametri di fabbrica, sia il ripristino dei codici.

13.1 Ripristino codici e chiavi

La configurazione di fabbrica dei codici e delle chiavi è:

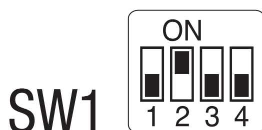
CODICI	STATO	PASSWORD	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
1	ABILITATO	123456	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
2 ... *n*	DISABILITATO	Non definito	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO

☞ Tutti i codici vengono resettati; il codice 1 viene impostato a: 123456

CHIAVI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
1 ... *n*	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO

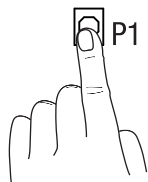
☞ Tutte le chiavi vengono resettate.

Per ripristinare i valori di fabbrica dei codici, occorre:



PASSO 1: Impostazione microswitch

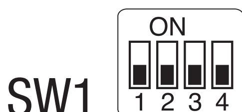
1. Mettere il microswitch 2 nella posizione ON.



INIZIALIZZAZIONE

PASSO 2: Riavviare la centrale

1. Premere il pulsantino P1 per far riavviare la centrale.
2. Sulla tastiera compare la scritta INIZIALIZZAZIONE (questa rimane a display per 10”).

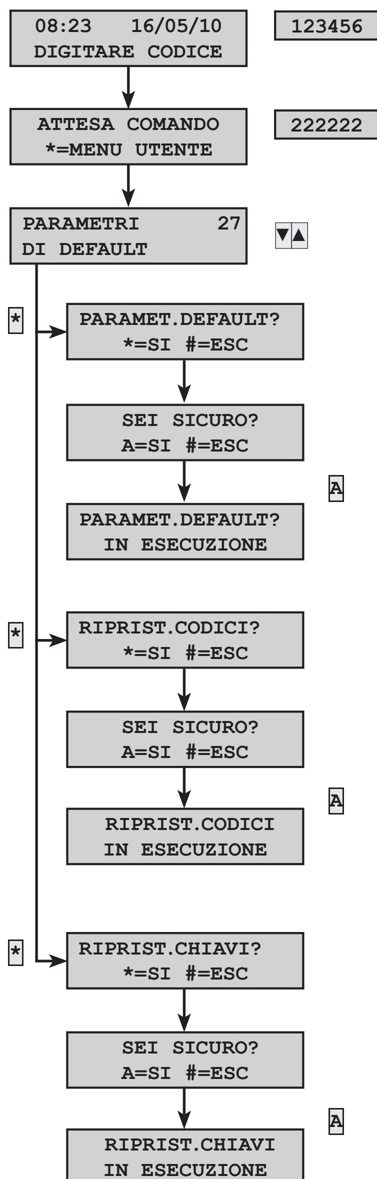


INIZIALIZZAZIONE
IN ESECUZIONE

PASSO 3: Ripristino microswitch

1. Mettere il microswitch 2 nella posizione OFF.
2. Sulla tastiera compare la scritta INIZIALIZZAZIONE IN ESECUZIONE.
3. A fine inizializzazione la centrale ritorna a visualizzare lo stato dell’impianto.

13.2 Parametri di fabbrica



I parametri di default non cancellano i codici e le chiavi acquisite, per fare ciò è necessario entrare nelle voci dedicate.

Per riportare i parametri di programmazioni ai valori di fabbrica occorre:

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare PARAMETRI DI DEFAULT e premere *.
4. Co A confermare oppure # per annullare.

14 Dichiarazione



BPT S.p.a a Socio Unico
Centro direzionale e Sede legale
Via Cornia, 1/b – 33079 – Sesto al Reghena (PN) - Italia
http://www.bpt.it – mailto:info@bpt.it

Dichiara sotto la propria responsabilità, che i seguenti prodotti per impianti antintrusione:

PROXINET8

… sono conformi ai requisiti essenziali ed alle disposizioni pertinenti, stabilite dalle seguenti Direttive e alle parti applicabili delle Normative di riferimento in seguito elencate.

--- DIRETTIVE ---

2006/95/CE	Direttiva Bassa Tensione
2004/108/CE	Direttiva Compatibilità Elettromagnetica
1999/05/CE	Direttiva Riguardante Le Apparecchiature Radio E Le Apparecchiature Terminali Di Telecomunicazione Ed Il Reciproco Riconoscimento Della Loro Conformità
EN 50130-4 + A1 + A2	Sistemi d'allarme. Parte 4: Compatibilità elettromagnetica.
EN 60950-1	Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione – Sicurezza. Parte 1: Requisiti generali.
EN 61000-6-3	Compatibilità elettromagnetica (EMC). Parte 6-3: Norme generiche - Emissione per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.
ETSI ES 203 021-1	Terminal Equipment (Te); Attachment Requirements For Pan-European Approval For Connection To The Analogue Public Switched Telephone Networks (Pstns) Of Te (Excluding Te Supporting The Voice Telephony Service) In Which Network Addressing, If Provided, Is By Means Of Dual Tone Multi Frequency (Dtmf) Signalling.
EN 300 220-3	Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Short Range Devices (Srd); Radio Equipment To Be Used In The 25 Mhz To 1 000 Mhz Frequency Range With Power Levels Ranging Up To 500 Mw; Part 3: Harmonized En Covering Essential Requirements Under Article 3.2 Of The R&Tte Directive.
EN 301 489-3	Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Electromagnetic Compatibility (Emc) Standard For Radio Equipment And Services; Part 3: Specific Conditions For Short-Range Devices (Srd) Operating On Frequencies Between 9 Khz And 40 Ghz.
EN 50130-5	Sistemi Di Allarme Parte 5: Metodi Per Le Prove Ambientali.
EN 50131-1	Sistemi Di Allarme - Sistemi Di Allarme Intrusione. Prescrizioni Generali.
EN 50131-6	Sistemi Di Allarme - Sistemi Di Allarme Intrusione E Rapina. Parte 6: Alimentatori.
	Conforme Alla Norma Di Prodotto Cei 79-2 Secondo Livello.